



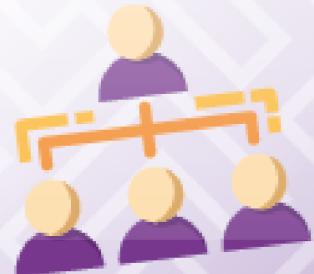
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA

PZPC040004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8242** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 95** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Potenza è centro di erogazione di servizi per l'intera regione. Vi hanno sede enti e istituzioni politiche e culturali quali: l'Ospedale regionale, il Tribunale, la sede politica e amministrativa della Regione Basilicata, la Scuola superiore di studi teologici, l'Archivio di stato, la Biblioteca nazionale, la Delegazione di Storia patria e numerose Associazioni di volontariato. Dal 1982 Potenza e Matera sono sedi dell'UNIBAS. Con una delibera approvata l'1 febbraio 2021, la Giunta regionale ha formalizzato il proprio parere favorevole, "ai sensi del decreto del MIUR del 25 ottobre 2019 n. 989, all'attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi della Basilicata". La facoltà di Medicina e Chirurgia di Potenza è stata inaugurata nel 2021/2022.

Potenza è sede arcivescovile metropolita.

L'Amministrazione provinciale, ente di riferimento per il Liceo, si occupa della manutenzione dell'edificio, del riscaldamento e di tutte le utenze. La collaborazione anche a livello culturale è proficua.

Il settore economico trainante è il terziario ed in esso si concentra il maggior numero di imprese attive. In quest'ambito rivestono il peso maggiore le imprese del settore del commercio. Anche il settore agricolo è molto diffuso, abbastanza diffusi risultano essere i settori delle costruzioni e delle attività manifatturiere. Nel settore economico la marcata preponderanza delle ditte individuali, che sono per lo più di carattere familiare, pone dei limiti oggettivi allo sviluppo economico e sociale dell'area per problemi sostanzialmente riconducibili a particolari vincoli congeniti a questa tipologia d'impresa.

Decrescita demografia, invecchiamento della popolazione, scarsi flussi migratori in entrata, trasferimento dei giovani nelle università del centro-nord sono limiti piuttosto evidenti allo sviluppo sia economico sia sociale del territorio.

Il territorio prevalentemente montuoso, le distanze tra i vari comuni, la rete viaria in evidente sofferenza costituiscono nel loro insieme un ostacolo allo sviluppo delle comunicazioni e dei collegamenti.

La sede in cui è ubicato il liceo classico è stata ristrutturata a seguito degli eventi tellurici del 1990, adeguata poi nel 2020 secondo le prescrizioni relative all'emergenza COVID. Il Liceo è l'unica



scuola nel centro cittadino e non senza difficoltà è raggiungibile anche dai comuni limitrofi.

Le risorse disponibili, costituite soprattutto dal contributo volontario di € 130 versato regolarmente dalle famiglie, con qualche giustificata eccezione, consentono alla scuola di realizzare progetti di potenziamento sia nell'area linguistica sia in quella scientifica.

Da un campione significativo di studenti, di cui circa i 2/3 femmine, è emerso che il livello culturale delle famiglie è mediamente elevato e nella maggior parte dei casi entrambi i genitori svolgono lavoro dipendente; una percentuale minore svolge lavoro autonomo. Piuttosto bassa la percentuale di studenti con retroterra culturale medio basso. Per questi studenti la scuola rappresenta un'opportunità ed un ascensore sociale.

Negli ultimi anni è cresciuto sempre più il livello di inclusione, con alunni che godono dei benefici della legge 104, affiancati da insegnanti di sostegno, oltre ad alunni con BES e DSA (in percentuale sempre crescente).

Gli studenti sono di cittadinanza italiana.

Le valutazioni degli studenti che si iscrivono al primo anno di corso sono mediamente alte, per lo più comprese tra l'8 e il 10 e lode e consentono di conseguire obiettivi di apprendimento di livello alto; anche studenti con valutazioni inferiori riescono a seguire il percorso formativo con crescenti risultati.

Nel complesso le famiglie sostengono i figli nel percorso di studio, mostrando di apprezzare le attività scolastiche, comprese quelle inserite nell'ampliamento dell'offerta formativa.

- Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo ha una popolazione scolastica ampia (642 alunni), ma non eccessivamente numerosa, per cui gli studenti hanno la possibilità di conoscersi tra di loro e di formare una grande "famiglia" insieme ai loro docenti che riescono a prendersene cura singolarmente. La scuola è sempre più inclusiva: infatti, rispetto al passato, già da alcuni anni si iscrivono alunni con disabilità certificata (lo scorso a.s.1, attualmente 2) e con DSA (nello scorso e nel corrente a.s.23) perché sanno di trovare una comunità educante accogliente e competente nel guiderli al successo formativo con le strategie e gli strumenti opportuni. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è perlopiù medio-alto, ma vi sono vari alunni in difficoltà che vengono supportati dalla scuola con agevolazioni sui libri di testo



e sui viaggi di istruzione. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi seconde risulta più bassa del riferimento nazionale, il che indica che le stesse sono tra loro omogenee, mentre all'interno delle classi è maggiore del riferimento nazionale, il che significa che in ogni classe sono equamente distribuiti alunni delle varie provenienze socio-economiche. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo privilegia i ragazzi con voti alti, ma sono presenti anche alunni con voto finale 7 o 8 (in percentuale in linea con i licei classici provinciali, regionali e nazionali) che raggiungono risultati scolastici positivi.

Vincoli

Lo spopolamento crescente della regione Basilicata e, in particolare, della provincia di Potenza, si ripercuote negativamente sui numeri degli studenti che negli ultimi anni si stanno riducendo. Tuttavia da vari anni il Liceo è riuscito ad andare in controtendenza nazionale per percentuale di iscritti, rispetto agli altri licei classici d'Italia. Una criticità ulteriore è dovuta alla significativa percentuale di studenti con genitori separati. Inoltre, pur in un clima di generale collaborazione e condivisione degli obiettivi, talvolta si riscontrano nelle famiglie eccessive preoccupazioni e ansia per i risultati di apprendimento dei figli. Cresce anche la condizione di fragilità emotiva negli studenti per motivazioni legate alla scuola, alle condizioni familiari e ai postumi della pandemia da Covid19.

- Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città di Potenza è centro di erogazione di servizi per l'intera regione. Vi hanno sede enti e istituzioni politiche e culturali quali: l'Ospedale regionale, il Tribunale, la sede politica e amministrativa della Regione Basilicata, la Scuola superiore di studi teologici, l'Archivio di stato, la Biblioteca nazionale, la Delegazione di Storia patria e numerose Associazioni di volontariato. Dal 1982 Potenza e Matera sono sedi dell'UNIBAS. Il settore economico trainante è il terziario ed in esso si concentra il maggior numero di imprese attive. In quest'ambito rivestono il peso maggiore le imprese del settore del commercio. In provincia anche il settore agricolo è molto diffuso, come anche i settori delle costruzioni e delle attività manifatturiere. Collaborano con il Liceo diversi enti ed associazioni: - Comune di Potenza - Provincia di Potenza - Biblioteca Nazionale - Direzione regionale Musei Basilicata - Museo Archeologico Provinciale - SABAP Basilicata (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - UNIBAS - OMCEO Potenza - ASP Basilicata - Intercultura - Ordine degli Avvocati della provincia di Potenza - Associazioni di volontariato ecc.

Vincoli

Nel settore economico la marcata preponderanza delle ditte individuali, che sono per lo più di carattere familiare, pone dei limiti oggettivi allo sviluppo economico e sociale dell'area per problemi



sostanzialmente riconducibili a particolari vincoli congeniti a questa tipologia d'impresa. Nell'arco di quest'ultimo anno svariate imprese cittadine hanno chiuso a causa della crisi economica, in particolare nel centro storico di Potenza (in cui e' ubicato il Liceo), che sta subendo un preoccupante spopolamento. Decrescita demografica, invecchiamento della popolazione, scarsi flussi migratori in entrata, trasferimento dei giovani nelle università del centro-nord sono limiti piuttosto evidenti allo sviluppo sia economico che sociale del territorio. Solo per il verificarsi di queste condizioni il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione restano fra i più bassi dell'Italia meridionale. Il territorio prevalentemente montuoso, le distanze tra i vari Comuni, la rete viaria insufficiente ed in evidente sofferenza costituiscono un ostacolo allo sviluppo delle comunicazioni e dei collegamenti dai centri della Provincia, da cui proviene circa la metà degli alunni del Liceo, alla città di Potenza e dei trasferimenti verso il centro cittadino, in cui si trova la scuola.

- Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo, in un unico edificio ristrutturato a seguito degli eventi tellurici del 1990-91, ha scale di sicurezza esterne, porte antipanico ed è fornito di tutte le certificazioni di sicurezza. Ha un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Al suo interno vi sono 2 palestre, accessibili ad alunni disabili; un'ampia Aula Magna su due piani, collegata ad internet e con due lavagne touchscreen e videoproiettore; 6 laboratori collegati ad internet (multimediale con 28 postazioni, linguistico con 25 postazioni, di podcast, di fisica, di scienze, di professioni digitali per il futuro), una biblioteca storica anche informatizzata con un patrimonio di quasi 27000 volumi e una sala di lettura e consultazione con Lim, un PC e un Tablet. Tutte le aule (N.34) sono provviste di LIM. Sono disponibili altre 6 LIM mobili nei laboratori. Inoltre ci sono 47 PC e Tablet nelle aule e altri 167 nei laboratori; 200 dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività; 24 dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà aumentata, numerosi dispositivi per le STEM (modellini, tablet, tavolette, ecc.), 1 stampante 3D e 1 scanner 3D. Tutti questi spazi ed attrezzature sono sufficienti per una gestione ordinata e proficua delle attività. Oltre ai finanziamenti statali, viene versato dalle famiglie un contributo volontario di 130 euro. Agli studenti pendolari sono consentiti ingressi con una flessibilità di 10 minuti.

Vincoli

La strumentazione informatica, per quanto rinnovata e ampliata, necessita di continua manutenzione e aggiornamento. Malgrado i corsi effettuati negli anni scorsi, si rende necessaria una continua formazione per i docenti sull'utilizzo delle apparecchiature al fine di innovare ulteriormente la didattica.



- Risorse professionali

Opportunità

I docenti hanno un contratto prevalentemente a T.I., il che garantisce stabilità e continuità agli studenti; dei docenti a T.I. il 67,8 % è titolare nella scuola da più di 5 anni (dato superiore al riferimento sia regionale che nazionale). L' età media è sui 50 anni. E' presente un docente di sostegno con contratto a T.I., con esperienza e possesso di titoli aggiuntivi. La rilevazione delle competenze e dei titoli professionali ha evidenziato il possesso di certificazioni linguistiche, informatiche, ulteriori abilitazioni all'insegnamento, specializzazioni prevalentemente in ambito linguistico letterario e archeologico; master e/o corsi di perfezionamento; dottorato di ricerca. La varietà e il numero di titoli aggiuntivi dei docenti consentono un'efficace attribuzione di incarichi in ambito organizzativo e didattico. Anche il personale ATA presenta caratteristiche di stabilità: quasi tutti i collaboratori e gli assistenti amministrativi a T.I. sono in servizio da piu' di 3 anni. Gli ATA posseggono mediamente buone competenze professionali e nella gestione dell'emergenza e del primo soccorso. I loro percorsi formativi sono perlopiu' svolti da altre istituzioni o enti accreditati. Una unita' gestisce la Biblioteca scolastica. La DSGA e' titolare vincitrice di concorso ed in servizio nel Liceo da piu' di 3 anni. Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio annuo del personale docente e ATA e' contenuto.

Vincoli

Molti docenti hanno svolto il proprio incarico esclusivamente nel Liceo; ciò comporta la propensione ad adottare metodi e strategie di insegnamento senza dubbio rigorosi, talvolta legati ad un modello tradizionale. Il numero degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici è insufficiente; pertanto la gestione delle attività è faticosa con evidente sovraccarico di lavoro. Nell'a.s. 2024-25 il Liceo, per motivi economici, non e' riuscito ad avvalersi di uno psicologo, ma nell'a.s. 2025-26 è stata introdotta questa figura professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC040004
Indirizzo	VIA VACCARO,36/B - 85100 POTENZA
Telefono	0971410072
Email	PZPC040004@istruzione.it
Pec	pzpc040004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoclassicostatalepz.edu.it/
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	642

Approfondimento

Dopo lunghi periodi di lunghe e stabili presidenze, nell'anno scolastico 2023-2024 vi sono stati due Dirigenti Scolastici reggenti, il primo fino al mese di ottobre, sostituito poi per motivi da salute da una Dirigente fino alla fine dell'anno scolastico. Nell'anno scolastico 2023-2024 è stato nominato l'attuale Dirigente Scolastico.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Editoria digitale	1
	Podcast-Video	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	167
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Monitor interattivi (fissi e mobili)	40



Approfondimento

Il Liceo dispone di due palestre accessibili anche ad alunni disabili; ci sono poi due laboratori scientifici (uno di Scienze ed uno di Fisica), un laboratorio di editoria digitale, una sala podcast-video, una biblioteca storica con un patrimonio di più di 25000 volumi e una sala di lettura, consultazione e proiezione con LIM. Il rinnovamento delle attrezzature informatiche, grazie agli avvisi pubblici, ha portato a coprire tutte le aule scolastiche con lavagne touchscreen, ed a migliorare l'infrastruttura di rete in modo da coprire adeguatamente gli spazi didattici e amministrativi delle scuole e consentire la piena connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

In particolare, ad oggi la scuola (completamente connessa in rete wifi su tutti e cinque i piani) è dotata di:

- n. 1 Laboratorio multimediale (informatico e linguistico) con LIM con 28 postazioni;
- n. 1 Laboratorio linguistico specifico con lavagna touchscreen con 25 postazioni;
- n. 1 Laboratorio di Chimica/Scienze con microscopi binoculari, una ricca collezione di vetrini di preparati istologici, un modello anatomico di scheletro umano, banchi di chimica con attrezzature e strumentazioni specifiche, un telescopio, un tellurio, una ricca collezione di rocce e minerali oltre ad una lavagna multimediale mobile;
- n. 1 Laboratorio di Fisica con rotaia, banco ottico, lavagna multimediale mobile, banco making mobile con esperimenti di meccanica, ottica, elettromagnetismo, termologia, pompa a vuoto, strumenti per laboratorio povero;
- n. 1 Sala consultazione e proiezione informatizzata con LIM;
- n. 1 Laboratorio di editoria digitale con 20 computer desktop con software editing adobe, una postazione docente, una stampante 3D, uno scanner 3D, una stampante a colori, uno scanner da tavolo, tavolette grafiche, microtech tablet e 8 notebook e una lavagna mobile;
- n. 1 Sala podcast- video con computer, mixer podcast, microfoni shure, sistema di illuminazione su piantana, videocamera sony con manfrotto, chroma key, utilizzata per la realizzazione di podcast e video;
- n. 33 Aule con lavagne touchscreen fisse. In 16 aule sono disposti armadi con attrezzature: 24 visori



per realtà aumentata, 24 microtech tablet, 10 tablet einstein, 24 e-reader, 2 unità mobili di ricarica e aggiornamento, 24 kit student Arduino, 7 kit Arduino starter, 13 notebook, un laboratorio linguistico mobile Opedia, 24 calcolatrici grafiche.

- n. 1 aula didattico-sportiva con lavagna touchscreen fissa, 3 tavoli da ping pong, scacchiere per scacchi e dama;
- n. 6 Lavagne interattive multimediali con carrello;
- n. 2 lavagne touchscreen mobili in aule 2.0;
- n. 6 proiettori mobili con computer;
- n. 2 fotocamere, 1 fotocamera 360°, 36 webcam.

La Biblioteca è informatizzata.

L'Aula Magna è dotata di videoproiettore, 2 lavagne touchscreen da 80 pollici, con computer collegato e monitor di controllo, e collegamento ad Internet. Vi si svolgono conferenze, incontri culturali, assemblee di istituto, eventi di particolare interesse.



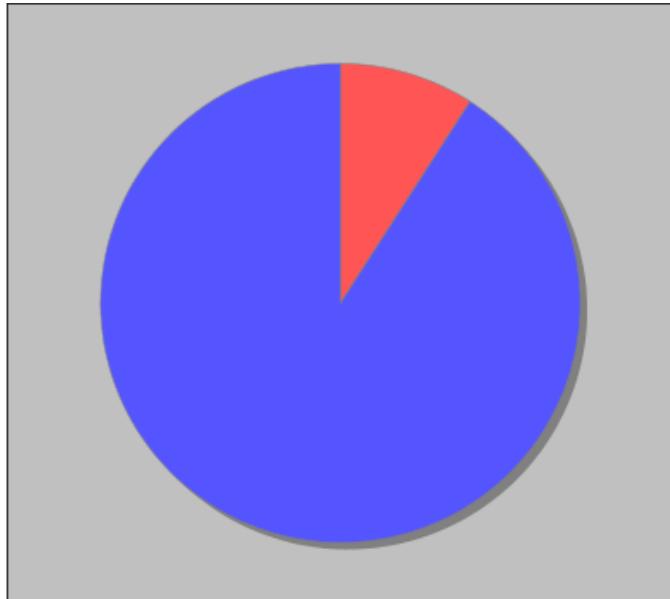
Risorse professionali

Docenti 59

Personale ATA 22

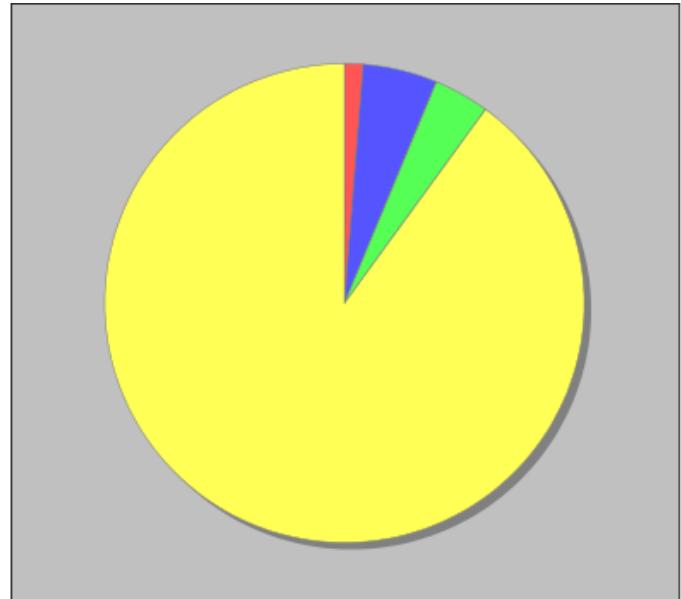
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 8
● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 3
● Piu' di 5 anni - 72



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettualità del Liceo tende a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto mira:

- al consolidamento dei saperi essenziali e all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali;
- all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per garantire agli studenti una formazione duttile e versatile in grado di affrontare con gli strumenti necessari tutti gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro;
- all'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica sviluppa processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale.

Assieme agli obiettivi di apprendimento, propri del Liceo classico, l'attività formativa contempla i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze metacognitive, della creatività e della propensione a innovare;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi iconici, verbali, multimediali;
- uso consapevole delle nuove tecnologie;
- potenziamento della didattica per competenze;
- potenziamento della conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese, delle



discipline di indirizzo, delle discipline scientifiche;

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di recupero per gli studenti che necessitano di approfondimenti e ulteriore supporto didattico;
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali;
- predisposizione di piani individualizzati per studenti con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento in vista di un effettivo e crescente percorso di inclusività;
- sostegno e supporto all'emotività con attenzione per le problematicità che via via emergono, anche con attivazione dei uno Sportello di Ascolto all'interno dell'Istituzione Scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riportare gradualmente le percentuali degli studenti non ammessi alla classe successiva o con sospensione del giudizio, compresi gli studenti BES, alle percentuali registrate precedenti la pandemia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano Matematica e soprattutto in Inglese nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Migliorare il benessere a scuola tramite buone pratiche condivise.

Traguardo

Aumento del benessere scolastico almeno della maggioranza degli studenti.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base in Italiano, Latino e Greco, Matematica e Inglese.**

L'offerta formativa presenta, oltre ai curricula istituzionali, potenziamenti di Italiano, Inglese e Matematica nelle classi del biennio e del triennio con ore curriculari aggiuntive sulla base delle opzioni curriculare che gli studenti scelgono, come evidenziato nei quadri orari per ciascuna classe ed opzione. All'inizio di ogni anno scolastico i dipartimenti lavorano sulla revisione del curriculum per classi parallele e dei criteri di valutazione; vengono poi strutturate prove di ingresso comuni per classi parallele (primo e terzo anno). Vengono seguite dai docenti in corso d'anno iniziative di formazione e aggiornamento sia disciplinari sia su tematiche trasversali di carattere metodologico. Sin dal mese di ottobre si attivano sportelli didattici finalizzati al recupero delle conoscenze e al rafforzamento delle competenze in italiano, latino e greco e matematica. Al termine del primo quadrimestre si prevede nelle classi una pausa didattica di due settimane per consentire il recupero di conoscenze e competenze e corsi di recupero per gli studenti con insufficienze. I consigli di classe monitorano l'andamento del profitto e organizzano costantemente percorsi di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riportare gradualmente le percentuali degli studenti non ammessi alla classe



successiva o con sospensione del giudizio, compresi gli studenti BES, alle percentuali registrate precedenti la pandemia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano Matematica e soprattutto in Inglese nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere a scuola tramite buone pratiche condivise.

Traguardo

Aumento del benessere scolastico almeno della maggioranza degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum di istituto per classi parallele.

Preparare prove strutturate da somministrare a inizio anno per classi parallele con



relative griglie di valutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Creare un ambiente favorevole al benessere di tutti gli studenti.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare la didattica personalizzata, con approfondimenti e potenziamenti mirati a valorizzare le eccellenze e contrastare l'insuccesso scolastico.

Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.

○ Continuità e orientamento

Potenziare il pensiero critico e gli approcci collaborativi.

● Percorso n° 2: Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese ai fini dello svolgimento delle prove Invalsi.



Visti i risultati delle prove Invalsi, come evidenziato dal RAV, si programmano attività specifiche strutturate sulla base della revisione del curriculum delle discipline coinvolte effettuata dai dipartimenti disciplinari, che curano anche la revisione dei criteri di valutazione e la predisposizione di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi. Sono attivati altresì sportelli didattici su richiesta degli studenti. Altro elemento cardine del percorso continua ad essere la formazione dei docenti in ambito disciplinare. I consigli di classe monitoreranno i risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano Matematica e soprattutto in Inglese nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere a scuola tramite buone pratiche condivise.

Traguardo

Aumento del benessere scolastico almeno della maggioranza degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum di istituto per classi parallele.

Preparare prove strutturate da somministrare a inizio anno per classi parallele con relative griglie di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Creare un ambiente favorevole al benessere di tutti gli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la didattica personalizzata, con approfondimenti e potenziamenti mirati a valorizzare le eccellenze e contrastare l'insuccesso scolastico.

Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.

● **Percorso n° 3: Percorso n. 3: Potenziamento del Benessere degli Studenti.**



Oltre alla consueta e quotidiana attenzione rivolta agli studenti, dal mese di dicembre 2025 è stato attivato lo Sportello di Ascolto Psicologico affidato ad un esperto eterno.

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita di studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere, promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa.

Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi hanno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.

Lo psicologo lavorare in sinergia con la scuola per promuovere il benessere e prevenire il disagio, così che lo Sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offre accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche della promozione delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto.

L'approccio utilizzato non è di tipo direttivo, ma teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con l'utente così che questi abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema.

Le attività di ascolto sono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico.

Su richiesta degli insegnanti è possibile organizzare incontri o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità rilevate dai docenti, ma anche in un'ottica preventiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere a scuola tramite buone pratiche condivise.

Traguardo



Aumento del benessere scolastico almeno della maggioranza degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Potenziare il pensiero critico e gli approcci collaborativi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire maggiori risorse nell'aggiornamento degli insegnanti, specialmente sulle metodologie didattiche, sulla didattica per competenze, sulle TIC e sull'Inglese.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere un'efficace condivisione della missione educativa, anche nella definizione di regole e comportamenti in sinergia con le famiglie. Coinvolgere le famiglie nell'attuazione del patto di corresponsabilita' anche attraverso incontri formativi rivolti ai genitori.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si necessita della continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», modellando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci per promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo- motivazionale nello stare insieme a scuola. Nell'ambito del processo di rinnovamento in atto da anni, la scuola, grazie ai finanziamenti ministeriali ed europei, si è dotata di nuovi laboratori e attrezzature al fine di promuovere una didattica inclusiva che coinvolga gli studenti e che risponda in modo più efficace alle nuove e complesse esigenze formative.

In questo senso vanno, quindi, le iniziative volte a dotare tutte le aule di lavagna touchscreen, di arricchire di nuove attrezzature e migliorare i nostri laboratori, così come le azioni previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR per la nostra scuola, con i due nuovi laboratori di editoria digitale e sala podcast, e le aule attrezzate con strumenti che vanno dalle calcolatrici grafiche ai kit Arduino, ai visori.

Per il benessere degli alunni la scuola promuove, anche attraverso la collaborazione con l'ASP di Potenza, uno sportello di ascolto che risponda alle crescenti difficoltà legate ad ansia e stati depressivi degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del Piano nazionale Scuola Digitale, e quindi con il fine di sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, sono state acquistate



attrezzature quali Lavagne Interattive Multimediali/Pannelli con proiettore integrato e personal computer, che consentono di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. Con l'attuazione del PNRR si conta di ampliare ulteriormente le possibilità offerte dalla scuola ai propri studenti, dotando alcune aule di arredi e tecnologie adatte a pratiche didattiche innovative (coopertative learning, peer tutoring, flipped classroom, learning by doing), tali da favorire ed attivare le competenze dei singoli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

In maniera graduale, ma progressiva, attraverso l'azione programmatica dei dipartimenti disciplinari e le iniziative di formazione dei docenti, vengono sperimentate diverse strategie didattiche, fra le quali la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e tutoring, l'adattamento e semplificazione dei libri di testo, l'uso delle mappe concettuali nella didattica, la didattica per competenze.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Grazie all'attivazione di numerose reti e collaborazione esterne, è possibile realizzare azioni formative per i docenti, progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche e percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ora Formazione Scuola Lavoro) coerenti con le opzioni curriculare attivate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **Communitas digitalis**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per il progetto abbiamo scelto il titolo COMMUNITAS DIGITALIS. La parola latina *communitas*, derivata da *commune* ("che compie il suo incarico insieme con altri"), è formata da *cum* e *munus*, che significa sia dovere, incarico, compito in nome e in favore della collettività, ma anche regalo, elargizione gratuita, dono. La parola rimanda quindi a un luogo che è insieme quello dei doveri verso la collettività, ma anche luogo dei doni, cose e gratificazioni che si ricevono al di fuori di un rapporto di scambio. Il potenziale del concetto di comunità sta proprio in questa alternanza fra doni (ciò che si riceve gratuitamente dagli altri) e doveri (ciò che si fa gratuitamente per gli altri), contenendo in sé l'idea di un futuro diverso, solidale, egualitario, tollerante, tutte parole che gravitano intorno al concetto di comunità, una pluralità di persone unite da relazioni e vincoli comuni. Il concetto è al centro del progetto pedagogico del nostro Liceo che si arricchisce della sfera del digitale per proseguire il cammino pedagogico intrapreso dalla sua nascita affiancando al necessario rapporto umano l'utilizzo del linguaggio informatico. Ciò consente di arricchire la relazione alunni/docenti grazie alle possibilità laboratoriali offerte dagli strumenti indicati: i visori 3D per imparare attraverso l'immersione nelle opere d'arte e nei



luoghi della storia; tablet Einstein per esperienze scientifiche e per una laboratorialità efficace e intrigante; kit Arduino e calcolatrici grafiche per una didattica laboratoriale e lo sviluppo del pensiero computazionale; notebook e tablet da affiancare allo studio delle lingue, della filosofia e del diritto per formare gli studenti attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico, esercitando la riflessione sulle diverse forme del sapere ed il controllo critico delle tecnologie multimediali; e-reader con una ricca biblioteca di testi classici a cui accedere direttamente durante le lezioni. Tutti i prodotti indicati nel progetto andranno ad arricchire la dotazione già in essere nell'istituto (grazie ai finanziamenti PON, Decreto sostegni e PNSD precedenti) così da indirizzare la comunità del Liceo verso un approccio più laboratoriale e sperimentale nelle metodologie didattiche, un approccio cioè che valorizzi l'apprendere attraverso il fare e non la sola lezione frontale, attraverso strategie didattiche ad hoc (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, learning by doing, etc.) per favorire ed attivare le competenze dei singoli studenti e renderli cittadini critici e responsabili. Nelle aule che immaginiamo vogliamo impostare l'attività scolastica integrando lavoro individuale, di gruppo, attività frontali, discussioni e momenti di confronto plenario, immaginando un paesaggio di apprendimento che possa essere adattabile a modelli di insegnamento differenti e personalizzati. Fine ultimo è quello di fare in modo che gli studenti divengano cittadini critici e attivi, capaci di utilizzare in modo competente le tecnologie digitali nella comunicazione, di collaborare alla risoluzione dei problemi, di creare e gestire contenuti.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



● Progetto: Il sapere tramandato in digitale (editoria digitale e multimedialità)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il titolo è ispirato al sapere classico trasformato in digitale e alle possibilità immutate del libro-in-digitale di rendere liberi. Il testo, per come lo intendiamo, è il luogo della relazione diacronica e sincronica tra uomini e generazioni anche distanti tra loro e, grazie al digitale, attualizzabile. Testo come tessuto ordinato di parole tramandate (nei libri della storica raccolta del Liceo classico "Q. Orazio Flacco" di Potenza), vissute (nella scuola/laboratorio), prodotte (nei mezzi di comunicazione), nella relazione tra cartaceo e multimedialità, tra uomo e digitale. La nostra scuola ha al momento quattro laboratori didattici: uno informatico-multimediale con 28 postazioni studenti, uno linguistico con 24 postazioni studenti, uno scientifico per esperienze di biologia e chimica, uno di fisica. Gli ultimi due laboratori si trovano al piano terra, insieme ad un ambiente molto grande ad uso della Biblioteca, suddiviso al momento in: Deposito, un fondo moderno di circa 25000 volumi dei secoli XIX e XX di letteratura (italiana, greca, latina), storia, filosofia, storia dell'arte, organizzato con duplice sistema a scaffale chiuso e aperto; Fondo Antico, costituito in Età Napoleonica, di circa 1200 volumi, tra cui un incunabolo del 1499 di diritto canonico e circa 300 Cinquecentine e 300 Seicentine, e Archivio Storico; Sala di lettura con aula didattica con LIM. Il progetto per il laboratorio per le professioni per il futuro parte da questo impianto che, in linea con la tradizione del nostro Liceo, vuole creare un centro di editoria digitale e multimedialità. Per farlo si è pensato di riorganizzare alcuni degli ambienti, con pochi interventi strutturali, e dotarli di attrezzature adatte: PC desktop con monitor e software di editing, grafica e progetti multimediali; scanner e stampante 3D per progettare, catturare e realizzare oggetti; scanner piano e scanner planetario per documenti antichi; tavolette grafiche per il disegno grafico e la realizzazione di progetti e prodotti; attrezzature per realizzare nel laboratorio delle registrazioni video e audio (mixer, luci, green screen, monitor audio, microfoni, videocamera e supporti, notebook a servizio del montaggio) e software per



montaggio. Il laboratorio nasce quindi con l'idea di formare specialisti in editoria digitale e progetti multimediali grazie alle competenze teoriche già in essere nella nostra scuola ed il focus del Liceo sulle conoscenze letterarie e artistiche, nonché di riflessione critica, dialogo e dibattito. L'obiettivo è finalizzato a formare specialisti per: * coordinare le attività di sviluppo del progetto multimediale; * realizzare lo storyboard di un prodotto multimediale; * redigere un progetto di comunicazione multimediale; * effettuare una proposta d'impaginazione e la gestione dei contenuti web; * effettuare la definizione dei contenuti di un sito web; * impostare l'organizzazione dei contenuti di un prodotto editoriale; * realizzare contenuti audiovisivi originali per i new media e per la web economy. Le competenze che la scuola intende promuovere sono: 1) capacità di progettare e realizzare operazioni di editing di testi, video, siti assicurandone coerenza, chiarezza, completezza e correttezza, nel rispetto dei contenuti, dei canali e dei supporti di distribuzione digitale (web, tablet, Apps); 2) competenze grafiche-informatiche, di computer grafica e di modellazione 3D; 3) competenze di video e audio making e di tutte le attività connesse.

Importo del finanziamento

€ 120.821,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM per classicisti



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In un liceo classico che si è aperto da tre anni alla sperimentazione del Biomedico, si vogliono realizzare due laboratori. La scuola ha un laboratorio di scienze ed uno di fisica e i materiali saranno sia disponibili in tali ambienti che trasportabili ed utilizzabili, grazie al sistema mobile, nelle classi. Il primo laboratorio che si prevede riguarda la Realtà Virtuale ed è composto da: - n° 4 Visori VR con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Schermo interattivo per discipline STEM 65" con carrello mobile; - Carrello Mobile per schermi. Il secondo laboratorio per esperimenti scientifici così composto: - BANCO MAKING MOBILE SCIENTIFICO TIPO SCIENCEBUS MODULAR OMPLETO DI ESPERIMENTI IN AMBITO STEM (SCIENZE - ROBOTICA - SET PROGRAMABILI - KIT SENSORI MODULARI); - set scientifici di acustica, elettromagnetismo, elettricità, termodinamica, chimica, biologia, ottica e meccanica; TABLET ALL-IN-ONE TIPO EINSTEIN ANDROID CON LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATO. La sfida è quella di integrare la tradizione classica con quella scientifica, fornendo agli studenti strumenti adeguati per le esperienze scientifiche sia col laboratorio mobile che con la realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Liceo recepisce le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per i Licei che articolano per discipline il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP). I punti di riferimento sono le Strategie suggerite nelle Sedi Europee ai fini della costituzione della “società della conoscenza”, le Indicazioni nazionali e internazionali, i risultati di varie agenzie (OCSE PISA, INVALSI, IEA TIMSS ADVANCED) e infine le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.

La progettazione tiene conto anche dell'assolvimento dell'Obbligo dell'istruzione (Decreto 22 agosto 2007, n. 139) finalizzato al raggiungimento di uno “zoccolo di saperi e competenze” comune ai percorsi liceali, zoccolo che comprende conoscenze e abilità da raggiungere al termine del primo biennio, con valutazione e certificazione delle competenze, acquisite secondo le Indicazioni vigenti. La progettazione mira al raggiungimento di conoscenze e competenze indirizzate a fornire a tutti gli strumenti culturali utili a esercitare la cittadinanza, ad accedere all'istruzione superiore, a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita, contemplando anche la possibilità di un eventuale riorientamento e un passaggio da un percorso di studi a un altro.

Sulla linea di quanto indicato nel Profilo si sottolinea “il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca”.

L'istruzione liceale prevede un apprendimento sostanziale in cinque aree:

1. Metodologica: acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta un'efficace prosecuzione degli studi, nonché un approccio positivo alle situazioni lungo l'intero arco della propria vita;



2. Logico-argomentativa: capacità di sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, nonché abitudine a ragionare con rigore logico nell'identificazione dei problemi e delle sue possibili soluzioni;
3. Lingistica e comunicativa: capacità di padroneggiare pienamente la lingua italiana in forma scritta e orale, in tutti i suoi aspetti; leggere e comprendere testi complessi di diversa natura cogliendone anche le sfumature; esporre oralmente in modo chiaro e diversificato in base ai contesti; utilizzare la comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare in modo efficace, anche in lingua straniera;
4. Storico-umanistica: conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadino, in quanto capacità di utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; e ancora conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica occidentale, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa nella consapevolezza della fondamentale importanza di tale sapere;
5. Scientifica, matematica e tecnologica: comprensione e uso dei linguaggi formalispecifici; capacità di utilizzare le procedure del pensiero matematico e scientifico, compresa l'utilizzazione critica degli strumenti multimediali e informatici nelle varie attività.

Ogni disciplina concorre a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, garantito proprio dal rispetto e dalla valorizzazione degli statuti epistemici delle singole discipline, nella convinzione che le competenze trasversali non possono rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento, in una stretta correlazione tra contenuti e competenze disciplinari. Esito necessario lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (lavorare in gruppo) e attitudinale (autonomia e creatività), requisiti che rispondono perfettamente all'assolvimento dell'obbligo così come indicato nella scheda per la certificazione (D. M. n. 9 del 27/01/2010).

Il rapporto educativo ha natura interpersonale ed è finalizzato alla crescita culturale e umana dell'allievo, da conseguirsi attraverso il libero confronto delle persone, nel rispetto della dignità reciproca e dei diritti e dei doveri statuiti. Fine proprio dell'educazione liceale è la costruzione dell'impalcatura delle conoscenze e delle abilità necessarie alla buona preparazione accademica, che richiede non soltanto un insieme di nozioni, ma il collegamento in sistema dei concetti, dai quali discende la capacità di giudizio. L'educazione si presenta pertanto come educazione ai linguaggi propedeutici all'istruzione successiva. A questo fine specifico vanno aggiunti quelli dell'educazione alle consapevolezze del cittadino di un Paese democratico e al senso di responsabilità della persona



adulta e dell'avvio alla professionalizzazione, almeno nel senso dell'attitudine a professionalizzarsi, secondo le indicazioni del PECUP della Riforma. Il liceo classico persegue le finalità sopra indicate introducendo l'allievo al confronto con il retaggio della civiltà classica e di quella italiana, colta con i suoi riferimenti europei, proponendogli il percorso storico della loro evoluzione e un'ampia panoramica di testi e di autori nei quali esse hanno trovato espressione.

L'educazione logica, in questo percorso, ha il suo centro nella competenza filologica, che è necessaria a compiere consapevolmente il cammino così delineato e quindi in particolare nell'apprendimento delle lingue classiche, ma si completa necessariamente con l'acquisizione dei linguaggi fondamentali delle scienze e della filosofia, dei loro sistemi concettuali e delle procedure di ragionamento. L'obiettivo è lo sviluppo della capacità logica non meramente formale, ma sostanziale, consapevole cioè del riferimento semantico dei concetti appresi. Le abilità tecniche necessarie, ad esempio quelle di tradurre un testo greco o di trattare per iscritto in modo appropriato un tema assegnato, sono strumentali allo sviluppo della capacità di porre e risolvere problemi di interpretazione e di percepire e valutare contesti di valori, e possono essere perseguiti anche attraverso esperimenti di scrittura creativa e di laboratorio teatrale. La capacità logica si consegue altresì mediante l'abitudine all'attività di ricerca, secondo le categorie concettuali di ogni disciplina, in un contesto di pluralità di metodi che veda i discenti di fatto protagonisti del sapere cercato.

L'interdisciplinarità è data dall'armonizzazione di tutti i percorsi disciplinari nel perseguitamento degli obiettivi e dei fini della scuola, anche per mezzo di opportune iniziative didattiche particolari. Lo sviluppo del senso storico è giudicato cruciale per l'educazione civile e politica oltre che indispensabile alla corretta comprensione dei contenuti di civiltà, che appunto in forma storica vengono insegnati. Esso richiede tanto il possesso dei criteri di valutazione del giudizio storico, quanto l'allenamento a distinguere tra l'essenziale, il retaggio permanente della storia, e gli accidenti caduchi o i dati cronachistici che non abbiano valore esemplificativo. I parametri del giudizio vanno posseduti non solo astrattamente, ma in quanto applicati alla valutazione dei processi storici, nel confronto tra le ipotesi storiografiche e di queste con i fatti, anche per un'utile lettura del territorio fatta con metodo critico e non mai con metodo euristico.

L'educazione alla cittadinanza è obiettivo trasversale che coinvolge: la consapevolezza dell'identità culturale italiana e occidentale insieme all'apertura al dialogo interculturale; il senso di responsabilità, da sollecitare specialmente attraverso la preoccupazione del rigore nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione; la coscienza civile e la consapevolezza istituzionale, quest'ultima vista sia in relazione alla conoscenza dell'evoluzione e alla comprensione del valore ingenerale delle istituzioni, sia rispetto alla consapevolezza delle istituzioni vigenti.





Insegnamenti e quadri orario

L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede che siano dedicate all'insegnamento dell'Educazione civica per ciascun anno di corso non meno di 33 ore, come la Legge prevede.

Ai singoli Consigli di Classe è demandato il compito di selezionare i nuclei tematici, tra quelli condivisi nelle riunioni interdipartimentali, e di declinarli nell'ambito delle discipline curriculare, stabilendo per ogni materia coinvolta il monte ore da destinare all'insegnamento degli stessi. Ai Consigli di classe è affidato anche il compito "incrementare eventualmente il monte ore, qualora lo si ritenga necessario per lo svolgimento delle attività programmate".

Nell'ambito della Educazione civica il Liceo aderisce alle attività promossa dalle Scuole di pace "IMMAGINA".

Allegati:

[Nuclei tematici educazione civica con nuclei 2025_2026.pdf](#)

Approfondimento

BIENNIO: n. 3 Opzioni (Istituzionale, Scientifico e Linguistico).

TRIENNIO: n. 5 Opzioni (Istituzionale, Scientifico ad Indirizzo Biomedico, Storia dell'Arte, Diritto ed Economia, Scientifico).



Di seguito i Quadri Orario:

CURRICOLO ISTITUZIONALE

DISCIPLINE	Prima (IV ginnasio)	Seconda (V ginnasio)
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	5	5
Lingua e cultura greca	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e Geografia	3	3
Matematica	3	3
Scienze naturali	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27



POTENZIAMENTO LINGUISTICO

DISCIPLINE	Prima (IV ginnasio)	Seconda (V ginnasio)
Lingua e letteratura italiana	5¹	5¹
Lingua e cultura latina	5	5
Lingua e cultura greca	4	4
Lingua e cultura straniera	4²	4²
Storia e Geografia	3	3
Matematica	3	3
Scienze naturali	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29

¹ **Italiano:** compresa un'ora di potenziamento

IN ROSSO le discipline potenziate

² **Inglese:** compresa un'ora di potenziamento dedicata alla conversazione con docente madrelingua



POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	Prima (IV ginnasio)	Seconda (V ginnasio)
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	5	5
Lingua e cultura greca	4	4
Lingua e cultura straniera	3*	3*
Storia e Geografia	3	3
Matematica	4**	4**
Scienze naturali	3***	3***
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29

* **Inglese**: compresa un'ora di potenziamento dedicata alla conversazione con docente madrelingua

** **Matematica**: compresa un'ora di potenziamento
*** **Scienze**: compresa un'ora di potenziamento

IN ROSSO le discipline potenziate



CURRICOLO ISTITUZIONALE

DISCIPLINE	Terza (I Liceo)	Quarta (II Liceo)	Quinta (III Liceo)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2¹
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attiv. altern.	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	31	31	31

¹ Disciplina CLIL



POTENZIAMENTO STORICO-ARTISTICO

DISCIPLINE	Terza (I Liceo)	Quarta (II Liceo)	Quinta (III Liceo)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3*	3*	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2 ¹
Potenziamento di Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attiv. altern.	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	33	33	33

¹ Disciplina CLIL

IN ROSSO le discipline potenziate

* Inglese: potenziamento di un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua, in compresenza con il docente titolare



POTENZIAMENTO BIOMEDICO

DISCIPLINE	Terza (I Liceo)	Quarta (II Liceo)	Quinta (III Liceo)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3*	3*	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	2	2¹
Scienze naturali	3	3	3¹
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attiv. altern.	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	33	33	33

¹ Disciplina CLIL

IN ROSSO le discipline potenziate

* **Inglese:** potenziamento di un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua, in compresenza con il docente titolare



POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	Terza (I Liceo)	Quarta (II Liceo)	Quinta (III Liceo)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3*	3*	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	2	2¹
Scienze naturali	3	3	3¹
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attiv. altern.	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	33	33	33

¹ Disciplina CLIL

IN ROSSO le discipline potenziate

* **Inglese:** potenziamento di un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua, in compresenza con il docente titolare



POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

DISCIPLINE	Terza (I Liceo)	Quarta (II Liceo)	Quinta (III Liceo)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3*	3*	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	2¹
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attiv. altern.	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	33	33	33

¹ Disciplina CLIL

IN ROSSO le discipline potenziate

* **Inglese**: potenziamento di un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua, in compresenza con il docente titolare



Curricolo di Istituto

L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sulla home page dell'Istituto sono presenti i curricula verticali elaborati dai Dipartimenti Disciplinari. Di seguito il link di collegamento al [curriculum d'Istituto](#).

Allegato:

Griglie di valutazione 2025_2026_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il costituzionalismo moderno (IV anno)
- Le radici storiche della Costituzione repubblicana (V anno)
- Gli organi costituzionali e il loro funzionamento (V anno)
- Storia delle istituzioni europee (V anno)



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi collegiali e lo statuto delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie (I anno)

Diritti e doveri fondamentali dei cittadini (II anno)

Diritti dell'uomo e riduzione delle disuguaglianze (III anno, IV e V anno)

Il mercato del lavoro e i suoi cambiamenti (IV anno)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire la progettazione di azioni a supporto del bene comune nei territori di



appartenenza (III anno)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

L'uomo politico e il concetto di *vόμος* (III anno, IV, V)



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Generalità sui principali organi costituzionali (II anno)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale e mobilità sostenibile (I - II anno)

Educazione stradale e mobilità sostenibile (anche attraverso l'analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificarne le principali cause) (III anno)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a



relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri all'interno della famiglia, contrasto alla violenza di genere (I anno)

Storia e pensiero di genere (III anno)

L'art. 11 della Costituzione e l'educazione alla pace (V anno)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto alla salute e stili di vita (alimentazione sana, conoscenza del cibo che arriva nei nostri piatti, sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita) (I e II anno)



Educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita (III anno, IV, V)

Disturbi alimentari e dipendenze (IV anno)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi, biodiversità, ecologia (I - II anno)

Batteri e virus (III)

Bioteecnologie (III)

Vaccini (IV)

Epidemie e vaccini (V)

Le fonti energetiche e gli idrocarburi (V)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità



e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita

Cambiamenti naturali ed antropici (deforestazione, desertificazione, cambiamenti climatici);

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti naturali ed antropici (deforestazione, desertificazione, cambiamenti climatici (I - II - III- IV -V)

Consumo e sostenibilità (III IV V)

Le fonti energetiche (IV)

L'art. 9 della Costituzione come lascito dei costituenti alle future generazioni (V)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del



patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita I – II

La salvaguardia del patrimonio naturale e artistico-culturale (III - IV - V)

La tutela del paesaggio urbano (V)

diritti universali declinati attraverso i 17 traguardi dell'agenda 2030 (V)



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione economica e finanziaria (III IV V - diritto)



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla pace e contrasto a tutte le forme di intolleranza e di razzismo (I anno)

Educazione alla pace e legalità attraverso la storia delle vittime innocenti di mafia (II



anno)

Educazione alla pace e alla cura (III)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Competenze digitali (quali trovare, in autonomia, dati, informazioni e contenuti attraverso ricerca in ambienti informatizzati) (I II)

Creare contenuti digitali, utilizzando mezzi e linguaggi digitali adeguati al contesto comunicativo (I II III)

Sviluppo di competenze digitali attraverso strategie di ricerca personale (III)

Sviluppo di competenze digitali. Realizzazione di contenuti digitali (video, presentazioni con strumenti multimediali), utilizzando mezzi e linguaggi digitali specifici e adeguati al contesto comunicativo (IV - V)

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole dei social media ed educazione alla comunicazione non ostile attraverso gli stessi (contrastò del cyberbullismo e dell'odio on line)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana



Tematiche affrontate / attività previste

Accedere ai contenuti digitali in modo responsabile, critico e consapevole. Riflessione critica sui dispositivi elettronici e sull'uso dell'IA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Democrazia e tecnologia

Tutela dei dati personali e sicurezza digitale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni Cambridge

Il progetto è rivolto a tutte le classi al fine di approfondire e sviluppare le competenze linguistiche e permettere l'uso veicolare della lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni (FCE e PET) riconosciute da tutte le università italiane e straniere. Il progetto si configura come naturale approdo del potenziamento linguistico attivo in ore curriculare dal primo a quarto anno di corso con lezioni/conversazioni tenute da docenti di madrelingua. Qualora se ne ravvisi la necessità, in preparazione delle sedute di esame si potrà attivare uno sportello/corso di potenziamento per gli alunni interessati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Voce ai giovani: partecipo, discuto, cambio" con EYP Italy
- Mobilità internazionale

○ Attività n° 2: Insegnamento con metodologia CLIL

Si effettua in terza liceale l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica secondo la metodologia CLIL, preferibilmente in una disciplina coerente con le opzioni curriculare attivate (Arte; Biologia/Chimica/ Fisica; Diritto/Economia).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE



○ Attività n° 3: Mobilità Internazionale Studenti

Da anni nel Liceo alcuni alunni partecipano volontariamente a programmi di mobilità internazionale con diverse società (es. Intercultura) nell'ambito di un ampio progetto educativo volto a sviluppare una profonda crescita personale, capacità e competenze comunicative e di relazione fondamentali.

I progetti prevedono diverse fasi: selezioni, formazione pre-partenza, il soggiorno all'estero, formazione al rientro con specifici obiettivi educativi e attività finalizzati a sviluppare saperi, modi di fare, abilità e competenze.

Obiettivi formativi principali sono:

- acquisire consapevolezza della propria identità culturale;
- accrescere la fiducia in se stessi;
- sviluppare la capacità di riflettere su se stessi in relazione a valori e ideali;
- sviluppare il pensiero creativo, inteso come capacità di vedere cose, avvenimenti e valori secondo prospettive nuove;
- sviluppare il pensiero critico, riconoscendo e rifiutando visioni superficiali e stereotipate;
- sviluppare le capacità di adattamento e flessibilità in contesti sociali diversi dal proprio;
- sviluppare interesse e sensibilità verso gli altri, verificabile nei termini di una maggiore empatia;
- sviluppare le proprie capacità relazionali, sapendo attivare ascolto, sospensione di giudizio, negoziazione, mediazione e confronto;
- sviluppare la capacità di inserirsi e collaborare in un gruppo;
- potenziare le conoscenze e competenze già in possesso nell'uso di una o più lingue straniere;
- sviluppare conoscenze di comunicazione verbale e non verbale;



- sviluppare la propria conoscenza delle altre culture;
- acquisire la consapevolezza di alcuni concetti chiave dell'educazione interculturale;
- sviluppare interesse per le questioni globali;
- sviluppare la capacità di analizzare e comprendere la complessità delle questioni globali;
- sviluppare il desiderio di impegnarsi a partecipare attivamente alla comunità globale.

La permanenza all'estero ha durata variabile così come varie sono le destinazioni (tanto in Europa che fuori dai confini europei).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Ad Parnassum: interconnessioni di arti tra passato e presente
- Nuove traiettorie biomediche (NTB)
- SuperScienceMe ReSearch is your Re-Source: "Researchers at Schools activities"
- Fare Laboratorio: Lab2Go e CERN
- Imagine: un mondo senza confini
- Archeomovie - Racconti inediti del patrimonio lucano attraverso il linguaggio audiovisivo e multimediale
- Biologia con curvatura biomedica (BBC)
- Un solo Mondo: il principio di non violenza e il dialogo con l'altro
- Corti-Culturali 2. La valorizzazione del patrimonio lucano attraverso il linguaggio cinematografico
- Educare alla legalità: dalle aule scolastiche a quelle delle istituzioni pubbliche
- Cittadinanza attiva e democrazia economica
- FAI - Apprendisti ciceroni
- Premio Asimov per l'editoria scientifica
- Viaggi d'istruzione (2025/26)
- IBM Nerd? "Non è roba per donne?"
- Art&Science (2024/26)
- Attività di concerto con UNIBAS
- Voce ai giovani: partecipo, discuto, cambio" con EYP Italy
- Mobilità internazionale



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Approfondimento:

In allegato Regolamento Mobilità Internazionale Studenti.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorialità e Discipline STEM**

Il Liceo classico si è da alcuni anni aperto ad uno studio sistematico delle discipline STEM, promuovendo l'apprendimento esperienziale, lo sviluppo di competenze di problem solving e del pensiero divergente, il lavoro di gruppo. In particolare sono sviluppate attività di: - Laboratorialità e learning by doing, attraverso attività laboratoriali (Fisica e Scienze) anche con la costruzione di un laboratorio povero di Fisica. Gli studenti, attraverso la discussione e la collaborazione, diventano i protagonisti nella costruzione degli strumenti per l'osservazione delle esperienze. - Problem solving e metodo induttivo, che consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto, osservando la realtà e formulando ipotesi e teorie. - Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, che consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. - Promozione del pensiero critico nella società digitale, utilizzando le risorse multimediali, ma nel contempo promuovendo una riflessione critica sul loro uso, stimolando lo sviluppo della curiosità, della partecipazione e della riflessione critica. Per tali ragioni la scuola, attraverso l'utilizzo quotidiano dei laboratori presenti nell'Istituto e degli strumenti informatici nelle classi: • promuove la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio; • utilizza metodologie attive e collaborative; favorisce la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici; • utilizza metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo; • realizza attività di PCTO nell'ambito STEM (NERD? Non è roba per donne?, Lab2Go, Art&Science; Super Science Me; Dalla cultura materiale alla realtà aumentata: le nuove frontiere dell'archeologia).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Laboratorialità e learning by doing - Apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali. Gli studenti vengono posti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Problem solving e metodo induttivo - Lo sviluppo delle competenze di problem solving consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Promozione del pensiero critico nella



società digitale. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento formativo è un processo sistematico volto a generare negli studenti e nelle studentesse maggiore consapevolezza di sé stessi e delle proprie abilità e attitudini, al fine di far sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte professionali future. Esso assolve al compito di favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento. L'orientamento scolastico consente agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri ed esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

Attori: Docente Orientatore e Docenti Tutor dell'Orientamento. Altri soggetti: Dirigente Scolastico, Figure Strumentali; Tutor interni FSL; Docenti dei consigli di classe.

Obiettivi Generali:

- § Sollecitare la riflessione su propensioni, interessi, attitudini personali;
- § Tenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di conoscere e di crescere in senso globale;



- § Acquisire informazioni generali su percorsi formativi e professionali e sulle realtà lavorative, anche quelle presenti sul territorio;
- § Favorire lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali, quindi del senso di autoefficacia;
- § Favorire lo sviluppo dell'autovalutazione di competenze acquisite e da acquisire, nonché dei propri punti di forza e di debolezza.

Il progetto prevede attività con finalità orientativa per almeno 30 ore annuali articolate come di seguito indicato.

Fasi:

1. Quadro metodologico

Il progetto si sviluppa su due percorsi:

- § didattica disciplinare orientativa
- § attività informative ed esperienziali

Il gruppo di lavoro condivide che a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica disciplinare orientativa, che ha finalità di coniugare in modo sistematico gli obiettivi di apprendimento curricolare con gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Tale attività può essere svolta da un qualunque docente del Consiglio di Classe o della scuola.

Le attività informative ed esperienziali, indispensabili per un orientamento variegato ed efficace, si configurano come:

- attività di concerto con Università della Basilicata ed altre Università che svolgono azioni di informazione, in presenza e/o a distanza;
- incontri con esperti esterni e/o realtà operanti in vari settori presenti sul territorio e non, in presenza e/o a distanza;
- attività di FSL in linea con l'indirizzo prescelto;
- altre attività coerenti con il Progetto Orientamento proposte in itinere (es.



incontro/confronto con ex alunni, ...).

Alcuni esempi di metodologie utilizzabili nelle diverse attività sono:

- § Apprendimento cooperativo
- § Apprendimento tra pari
- § Dibattito critico
- § Classe capovolta
- § Didattica laboratoriale
- § Apprendimento per problemi e per progetti
- § Didattica potenziata dalle tecnologie
- § Narrativa orientativa

Ulteriori informazioni sono a disposizione degli studenti e delle famiglie nella sezione "Orientamento in Uscita" presente sulla home page della scuola.

2. Modalità di auto-esplorazione e auto-valutazione.

- § Questionari
- § Colloqui
- § Didattica orientativa
- § Attività laboratoriale
- § Altre attività proposte

3. Supporto al processo decisionale

Consulenza diretta a studenti e famiglie per:

- valutazione dei pro e contro delle diverse opzioni;
- compilazione e- portfolio;
- individuazione e trattamento del "capolavoro".



4. Monitoraggio

§ Valutazione del processo orientativo dalla fase iniziale alla fase finale attraverso questionari predisposti volti ad individuare:

§ nella fase iniziale, bisogni ed attese dello studente;

§ nella fase finale, segmenti del percorso percepiti dallo studente come efficaci e/o parzialmente efficaci e/o non efficaci.

Indicazioni orientative di ripartizione delle 30 ore
annuali

ORE	Attività
1	Rilevazione dei bisogni attraverso Questionario
8 - 15	<ul style="list-style-type: none">- Didattica disciplinare "orientativa"- Attività di FSL in linea con l'indirizzo prescelto
7 - 17	<ul style="list-style-type: none">- Attività di concerto con Università della Basilicata ed altre Università che svolgono azioni di informazione (in presenza e/o a distanza)- Incontri con esperti esterni e/o realtà operanti in vari settori presenti sul territorio e non (in presenza e/o a distanza)



2 - 6

- Altre attività coerenti con il Progetto Orientamento proposte in itinere (es. incontro/confronto con ex alunni, ...).

1

Consulenza diretta a studenti e famiglie per:

- valutazione dei pro e contro delle diverse opzioni
- compilazione e- portfolio
- individuazione e trattamento del "capolavoro"

Valutazione finale del percorso attraverso Questionario

Allegato:

schede A e B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'orientamento formativo è un processo sistematico volto a generare negli studenti e nelle studentesse maggiore consapevolezza di sé stessi e delle proprie abilità e attitudini, al fine di far sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte professionali future. Esso assolve al compito di favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento. L'orientamento scolastico consente agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri ed esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

Attori: Docente Orientatore e Docenti Tutor dell'Orientamento. Altri soggetti: Dirigente Scolastico, Figure Strumentali; Tutor interni FSL; Docenti dei consigli di classe.

Obiettivi Generali:

- § Sollecitare la riflessione su propensioni, interessi, attitudini personali;
- § Tenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di conoscere e di crescere in senso



globale;

- § Acquisire informazioni generali su percorsi formativi e professionali e sulle realtà lavorative, anche quelle presenti sul territorio;
- § Favorire lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali, quindi del senso di autoefficacia;
- § Favorire lo sviluppo dell'autovalutazione di competenze acquisite e da acquisire, nonché dei propri punti di forza e di debolezza.

Il progetto prevede attività con finalità orientativa per almeno 30 ore annuali articolate come di seguito indicato.

Fasi:

1. Quadro metodologico

Il progetto si sviluppa su due percorsi:

§ didattica disciplinare orientativa

§ attività informative ed esperienziali

Il gruppo di lavoro condivide che a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica disciplinare orientativa, che ha finalità di coniugare in modo sistematico gli obiettivi di apprendimento curricolare con gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Tale attività può essere svolta da un qualunque docente del Consiglio di Classe o della scuola.

Le attività informative ed esperienziali, indispensabili per un orientamento variegato ed efficace, si configurano come:

- attività di concerto con Università della Basilicata ed altre Università che svolgono azioni di informazione, in presenza e/o a distanza;
- incontri con esperti esterni e/o realtà operanti in vari settori presenti sul territorio e non, in presenza e/o a distanza;
- attività di FSL in linea con l'indirizzo prescelto;



- altre attività coerenti con il Progetto Orientamento proposte in itinere (es. incontro/confronto con ex alunni, ...).

Alcuni esempi di metodologie utilizzabili nelle diverse attività sono:

§ Apprendimento cooperativo

§ Apprendimento tra pari

§ Dibattito critico

§ Classe capovolta

§ Didattica laboratoriale

§ Apprendimento per problemi e per progetti

§ Didattica potenziata dalle tecnologie

§ Narrativa orientativa

Ulteriori informazioni sono a disposizione degli studenti e delle famiglie nella sezione "Orientamento in Uscita" presente sulla home page della scuola.

2. Modalità di auto-esplorazione e auto-valutazione.

§ Questionari

§ Colloqui

§ Didattica orientativa

§ Attività laboratoriale

§ Altre attività proposte

3. Supporto al processo decisionale

Consulenza diretta a studenti e famiglie per:

- valutazione dei pro e contro delle diverse opzioni;

- compilazione e- portfolio;



- individuazione e trattamento del "copolavoro".

4. Monitoraggio

§ Valutazione del processo orientativo dalla fase iniziale alla fase finale attraverso questionari predisposti volti ad individuare:

§ nella fase iniziale, bisogni ed attese dello studente;

§ nella fase finale, segmenti del percorso percepiti dallo studente come efficaci e/o parzialmente efficaci e/o non efficaci.

Indicazioni orientative di ripartizione delle 30 ore annuali

ORE	Attività
1	Rilevazione dei bisogni attraverso Questionario
8 - 15	<ul style="list-style-type: none">- Didattica disciplinare "orientativa"- Attività di FSL in linea con l'indirizzo prescelto
7 - 17	<ul style="list-style-type: none">- Attività di concerto con Università della Basilicata ed altre Università che svolgono azioni di informazione (in presenza e/o a distanza)- Incontri con esperti esterni e/o realtà operanti in vari settori presenti sul



2 - 6

territorio e non (in presenza e/o a distanza)

- Altre attività coerenti con il Progetto Orientamento proposte in itinere (es. incontro/confronto con ex alunni, ...).

Consulenza diretta a studenti e famiglie per:

- valutazione dei pro e contro delle diverse opzioni

- compilazione e- portfolio

- individuazione e trattamento del "capolavoro"

1

Valutazione finale del percorso attraverso Questionario

Allegato:

schede A e B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'orientamento formativo è un processo sistematico volto a generare negli studenti e nelle studentesse maggiore consapevolezza di sé stessi e delle proprie abilità e attitudini, al fine di far sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte professionali future. Esso assolve al compito di favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento. L'orientamento scolastico consente agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri ed esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

Attori: Docente Orientatore e Docenti Tutor dell'Orientamento. Altri soggetti: Dirigente Scolastico, Figure Strumentali; Tutor interni FSL; Docenti dei consigli di classe.

Obiettivi Generali:

- § Sollecitare la riflessione su propensioni, interessi, attitudini personali;
- § Tenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di conoscere e di crescere in senso



globale;

- § Acquisire informazioni generali su percorsi formativi e professionali e sulle realtà lavorative, anche quelle presenti sul territorio;
- § Favorire lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali, quindi del senso di autoefficacia;
- § Favorire lo sviluppo dell'autovalutazione di competenze acquisite e da acquisire, nonché dei propri punti di forza e di debolezza.

Il progetto prevede attività con finalità orientativa per almeno 30 ore annuali articolate come di seguito indicato.

Fasi:

1. Quadro metodologico

Il progetto si sviluppa su due percorsi:

§ didattica disciplinare orientativa

§ attività informative ed esperienziali

Il gruppo di lavoro condivide che a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica disciplinare orientativa, che ha finalità di coniugare in modo sistematico gli obiettivi di apprendimento curricolare con gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Tale attività può essere svolta da un qualunque docente del Consiglio di Classe o della scuola.

Le attività informative ed esperienziali, indispensabili per un orientamento variegato ed efficace, si configurano come:

- attività di concerto con Università della Basilicata ed altre Università che svolgono azioni di informazione, in presenza e/o a distanza;
- incontri con esperti esterni e/o realtà operanti in vari settori presenti sul territorio e non, in presenza e/o a distanza;
- attività di FSL in linea con l'indirizzo prescelto;



- altre attività coerenti con il Progetto Orientamento proposte in itinere (es. incontro/confronto con ex alunni, ...).

Alcuni esempi di metodologie utilizzabili nelle diverse attività sono:

§ Apprendimento cooperativo

§ Apprendimento tra pari

§ Dibattito critico

§ Classe capovolta

§ Didattica laboratoriale

§ Apprendimento per problemi e per progetti

§ Didattica potenziata dalle tecnologie

§ Narrativa orientativa

Ulteriori informazioni sono a disposizione degli studenti e delle famiglie nella sezione "Orientamento in Uscita" presente sulla home page della scuola.

2. Modalità di auto-esplorazione e auto-valutazione.

§ Questionari

§ Colloqui

§ Didattica orientativa

§ Attività laboratoriale

§ Altre attività proposte

3. Supporto al processo decisionale

Consulenza diretta a studenti e famiglie per:

- valutazione dei pro e contro delle diverse opzioni;

- compilazione e- portfolio;



- individuazione e trattamento del "copolavoro".

4. Monitoraggio

§ Valutazione del processo orientativo dalla fase iniziale alla fase finale attraverso questionari predisposti volti ad individuare:

§ nella fase iniziale, bisogni ed attese dello studente;

§ nella fase finale, segmenti del percorso percepiti dallo studente come efficaci e/o parzialmente efficaci e/o non efficaci.

Indicazioni orientative di ripartizione delle 30 ore annuali

ORE

Attività

1

Rilevazione dei bisogni attraverso Questionario

8 - 15

- Didattica disciplinare "orientativa"

7 - 17

- Attività di FSL in linea con l'indirizzo prescelto

- Attività di concerto con Università della Basilicata ed altre Università che svolgono azioni di informazione (in presenza e/o a distanza)

- Incontri con esperti esterni e/o realtà operanti in vari settori presenti sul



2 - 6

territorio e non (in presenza e/o a distanza)

- Altre attività coerenti con il Progetto Orientamento proposte in itinere (es. incontro/confronto con ex alunni, ...).

Consulenza diretta a studenti e famiglie per:

- valutazione dei pro e contro delle diverse opzioni

- compilazione e- portfolio

- individuazione e trattamento del "capolavoro"

1

Valutazione finale del percorso attraverso Questionario

Allegato:

schede A e B.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento formativo è un processo sistematico volto a generare negli studenti e nelle studentesse maggiore consapevolezza di sé stessi e delle proprie abilità e attitudini, al fine di far sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte professionali future. Esso assolve al compito di favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento. L'orientamento scolastico consente agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri ed esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

Obiettivi generali:

- § Sollecitare la riflessione su propensioni, interessi, attitudini personali;
- § Tenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di conoscere e di crescere in senso globale;
- § Acquisire informazioni generali su percorsi formativi e professionali e sulle realtà lavorative, anche quelle presenti sul territorio;
- § Favorire lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali, quindi del senso di autoefficacia;



§ Favorire lo sviluppo dell'autovalutazione di competenze acquisite e da acquisire, nonché dei propri punti di forza e di debolezza.

- Per le classi del BIENNIO, come da normativa vigente, non essendo previste per il corrente anno scolastico figure specifiche di Docente Tutor e Docente Orientatore, l'orientamento è affidato ai singoli Consigli di Classe, che svilupperanno in chiave orientante i nuclei di Educazione civica programmati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento formativo è un processo sistematico volto a generare negli studenti e nelle studentesse maggiore consapevolezza di sé stessi e delle proprie abilità e attitudini, al fine di far sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni



consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte professionali future. Esso assolve al compito di favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento. L'orientamento scolastico consente agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri ed esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

Obiettivi generali:

§ Sollecitare la riflessione su propensioni, interessi, attitudini personali;

§ Tenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di conoscere e di crescere in senso globale;

§ Acquisire informazioni generali su percorsi formativi e professionali e sulle realtà lavorative, anche quelle presenti sul territorio;

§ Favorire lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali, quindi del senso di autoefficacia;

§ Favorire lo sviluppo dell'autovalutazione di competenze acquisite e da acquisire, nonché dei propri punti di forza e di debolezza.

- Per le classi del BIENNIO, come da normativa vigente, non essendo previste per il corrente anno scolastico figure specifiche di Docente Tutor e Docente Orientatore, l'orientamento è affidato ai singoli Consigli di Classe, che svilupperanno in chiave orientante i nuclei di Educazione civica programmati.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Ad Parnassum: interconnessioni di arti tra passato e presente

L'utilizzo di diverse forme d'arte quali pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema e teatro, consente di acquisire una visione più ampia e più completa della realtà che, non soltanto apre a nuovi interrogativi e nuove vie per conoscere, ma, permette di aprire nuovi canali di comunicazione con i soggetti coinvolti e di migliorare, quali mediatori didattici, il processo di insegnamento-apprendimento favorendo l'incontro di numerose e diversificate figure professionali come archeologi, registi, attori, fotografi, curatori, storici dell'arte, architetti, docenti universitari.

Obiettivi formativi e delle competenze sono i seguenti:

- Educare alla fruizione consapevole del bene culturale, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e monumentale quale promotore di aggregazione sociale e cittadinanza attiva;
- Favorire la partecipazione attiva delle allieve e degli allievi, rendendoli protagonisti del processo di realizzazione del percorso formativo mediante la realizzazione dei prodotti relativi alle varie fasi del progetto: scrittura di una sceneggiatura, messa in scena, realizzazione di riprese, foto, disegni, relazioni, ricerche e selezione delle informazioni.
- Favorire nei partecipanti l'acquisizione di competenze e capacità mediante esperienze operative e compiti di realtà, quali la realizzazione di prodotti multimediali destinati alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- Favorire, con i laboratori teatrali, la crescita di capacità come la comunicazione, l'ascolto, la collaborazione, l'empatia e la consapevolezza di sé e degli altri.
- Favorire la conoscenza diretta degli Enti e delle figure professionali operanti nel settore della tutela e della valorizzazione dei beni culturali



- Favorire conoscenze sulle tecniche teatrali, la gestione di un progetto artistico e le varie figure professionali coinvolte in una produzione.
- Promuovere la coesione del gruppo, aiutando a superare la timidezza e a favorire l'interazione e il rapporto di fiducia con compagni e docenti.
- Favorire l'incontro e il confronto con figure professionali operanti nel settore del cinema, del teatro, dell'arte.
- Educare alla consapevolezza nei confronti del territorio e delle trasformazioni che in esso si sono verificate nel corso del tempo, anche ai fini dell'educazione alla sostenibilità ambientale.
- Educare al valore dell'immagine e delle tecniche di narrazione del cinema e del teatro per favorire la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e il potenziamento delle competenze di carattere multiculturale.

Il progetto con durata biennale interesserà la classe 1^ A ad indirizzo artistico (2025/26).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Competenze, abilità e conoscenze:

- Conoscenza della grammatica dell'immagine cinematografica (inquadrature, movimenti di camera, scenografia)
- Essere in grado di analizzare un prodotto audiovisivo cogliendone la capacità di raccontare storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano.
- Rafforzamento della capacità di problem solving.
- Gestione del tempo, spazio e attività.
- Assunzione di incarichi e organizzazione nell'ambito del gruppo.
- Interazione funzionale al contesto e allo scopo comunicativo.
- Capacità di gestire procedure complesse di software non conosciuti
- Comprensione ed utilizzo del patrimonio lessicale, tecnico specifico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto professionale

Le attività previste sono di tipo laboratoriale e di gruppo per cui le valutazioni inerenti al raggiungimento degli obiettivi si riferisce ai seguenti indicatori:

- capacità di ricerca e selezione delle informazioni durante le varie attività
- capacità di analisi e di riflessione delle informazioni ricercate.
- creatività nelle fasi di ricerca e di analisi, e nella elaborazione di soluzioni grafiche creative.
- capacità di lavoro cooperativo
- qualità dell'elaborato/prodotto e correttezza dell'uso linguistico
- capacità di comunicazione delle informazioni, riflessioni dell'elaborato/prodotto
- struttura del documento multimediale.



● Nuove traiettorie biomediche (NTB)

Dall'a.s. 2024/25 ad affiancare il percorso in BBC (Biologia con curvatura biomedica) è il neonato percorso Nuove traiettorie biomediche che vede la partecipazione di una classe con 20 alunni. Il nuovo percorso biomedico nasce dall'esigenza di coniugare il potenziamento e l'approfondimento di alcuni contenuti disciplinari di Scienze (Biologia, Chimica) e di Fisica con le recenti modalità di accesso alle facoltà medico-sanitarie sancite dal D.M. n. 418 del 30/05/2025.

Il nuovo percorso che si muove nel solco di una radicata e proficua collaborazione con l'OMCeO di Potenza ha la finalità di far maturare la consapevolezza della trasversalità della Medicina rispetto a vari ambiti disciplinari (Biologia, Fisica, Chimica) puntando non solo sulla didattica trasmissiva, ma anche e soprattutto sulla didattica laboratoriale, sulle testimonianze dirette e sull'impiego di nuove tecnologie.

Crediamo che la validità del percorso o meglio dei percorsi biomedici sia notevole, soprattutto in chiave orientamento, perché consente di far maturare e/o di verificare, sul campo, vocazioni e motivazioni degli studenti. Ma è anche occasione di utili approfondimenti di contenuti di Biologia, Chimica e Fisica, propedeutici per le future scelte universitarie.

In totale si prevedono circa 30 ore nel corso dell'a.s. 2025/26.

Il percorso si svolge con:

- incontri con l'Ordine di Potenza e con rappresentanti dell'UNIBAS (docenti e studenti) per illustrare l'attività dell'Ordine e il percorso di studi di Medicina;
- testimonianze sul significato autentico di malattia e di malato e sull'importanza delle cure;
- incontri con esperti in varie specialità;
- partecipazione ad attività di orientamento dedicate.

Particolare risalto si darà alla didattica laboratoriale nel corso di esercitazioni e di esperienze con medici esperti che applicano tecniche di diagnosi clinica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le conoscenze acquisite saranno verificate con test a risposta multipla predisposti dalla scuola. Inoltre saranno valutate la frequenza, la puntualità, il livello di partecipazione e d'interesse nello svolgimento delle attività, l'autonomia nell'esecuzione di compiti assegnati, nonché la capacità di socializzare tra pari e di stabilire relazioni positive con tutti gli attori del progetto (docenti, tutor esterno, medici, assistente tecnico).

Risultati attesi e/o prodotti finali

Consolidamento delle motivazioni per future scelte universitarie

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli studenti anche come preparazione curriculare



Rafforzamento della capacità di interagire nel gruppo dei pari e con i docenti

Presentazione di un documento digitale sull'esperienza complessiva in occasione della discussione dei PCTO-FSL all'Esame di maturità

● **SuperScienceMe ReSearch is your Re-Source: "Researchers at Schools activities"**

SuperScienceMe intende supportare le scuole nello sviluppo di una didattica scientifica capace di proiettare le nuove generazioni verso un futuro nella ricerca. La popolazione studentesca giocherà un ruolo attivo, da protagonista, in Researchers at School; infatti l'approccio che sarà utilizzato con le scuole è quello fondato su reciprocità e progettazione partecipata.

Il progetto SuperScienceMe è promosso dall'Università della Calabria, dall'Università Magna Graecia, dall'Università Mediterranea, dall'Università della Basilicata, dal CNR e da altri tre enti nazionali e locali.

Parteciperà al progetto una classe (1^ B) che ha opzionato il percorso biomedico.

Il progetto prevede incontri seminarii con docenti/ricercatori dell'UNIBAS ed attività laboratoriali presso l'UNIBAS. Come di consueto si prevede un evento conclusivo all'UNIBAS con il coinvolgimento delle scuole impegnate nel progetto per tracciare il bilancio dell'esperienza.

Il progetto prevede inoltre la partecipazione ad eventi organizzati dall'UNIBAS.

Per l'a.s. 2025/26 il tema scelto riguarda aspetti della ricerca sulla Levodopa dal seguente titolo provvisorio " Fave 2.0 – dagli scarti la Levodopa "

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del percorso formativo e del progetto

Attraverso il registro personale e le funzioni offerte dalle piattaforme della scuola saranno documentate e monitorate le attività svolte in aula e nei laboratori, compresi gli interventi degli alunni in occasione degli incontri.

Risultati attesi e/o prodotti finali

Consolidamento delle motivazioni per future scelte universitarie

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli studenti anche come preparazione curriculare

Rafforzamento della capacità di interagire nel gruppo dei pari e con docenti/ricercatori universitari

Elaborato da presentare in occasione dell'evento conclusivo in programma all'UNIBAS.



Fare Laboratorio: Lab2Go e CERN

Il Progetto LAB2GO, proposto dalla sezione di Roma dell'INFN in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, l'Università "Federico II" di Napoli e l'Università di Basilicata, ha come obiettivi:

- la riqualificazione dei laboratori scientifici presenti nelle scuole;
- la diffusione dell'uso del laboratorio

Al progetto è collegata la visita ad alcuni luoghi di particolare interesse:

- il CERN, il più grande laboratorio europeo di fisica, vi si svolgono esperimenti per la ricerca in fisica delle alte energie per conoscere l'origine dell'universo e il suo destino, esempio di come la scienza e la ricerca scientifica possano favorire il progresso tecnologico ma anche la collaborazione tra i popoli;
- l'ONU, un'organizzazione intergovernativa mondiale, anch'essa esempio di collaborazione e pace;

Il Progetto è strutturato in tre fasi.

I fase: catalogazione e documentazione delle attrezzature presenti nel Laboratorio scolastico.

II fase: Viaggio a Firenze /Scandicci e Ginevra

Visita alla scuola Fermi di Scandicci con attività di laboratorio (crittografia e origami)

Visita al CERN di Ginevra (gli studenti faranno attività di Laboratorio, una visita guidata e visiteranno le mostre presenti)

Visita al palazzo dell'ONU a Ginevra (tour nel Palazzo delle Nazioni Unite durante la quale vengono illustrate l'organizzazione e le attività che essa svolge.

III fase: partecipazione all'Evento finale presso il Dipartimento di Fisica dell'Università La Sapienza di Roma. In questa occasione gli studenti partecipanti mostreranno i poster e le esperienze realizzate.



Classe coinvolta (a.s. 2025/26): 1[^] C in potenziamento scientifico

Al viaggio di istruzione a Ginevra, Firenze e Scandicci, di gennaio 2026, parteciperà anche la classe 1[^] B in potenziamento biomedico.

Per la 2[^] F e la 3[^] C (a.s. 2025-26) il progetto si svolgerà con attività laboratoriali in prosecuzione con quelle dello corso anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso il registro personale e le funzioni offerte dalle piattaforme della scuola saranno documentate e monitorate le attività svolte e gli interventi degli alunni in occasione degli incontri, delle visite e delle attività laboratoriali.

Risultati attesi e/o prodotti finali



Poster sull'attività svolta da mostrare durante l'evento finale presso l'Università di Roma.

● **Imagine: un mondo senza confini**

Il progetto avrà per tema l'integrazione e l'accoglienza in Basilicata dei minorenni stranieri non accompagnati e sarà svolto in collaborazione con l'associazione "Le rose di Atacama" con sede a Potenza.

Obiettivo di tale percorso sarà quello di sviluppare negli alunni il sentimento dell'accoglienza e della solidarietà con quanti, loro coetanei, sono costretti da conflitti, fame e abbandoni a lasciare la propria famiglia, i propri affetti e i propri luoghi e che subisce, quotidianamente, la violazione dei diritti umani e la violenza fino alla radice, rifiutandosi di compiere a sua volta ingiustizie e violenze. Il progetto è diretto a far acquisire e consolidare il principio del rispetto dell'altro e della priorità, nella risoluzione di controversie, anche personali, del ricorso al dialogo e alla mediazione.

Il progetto prevede tre fasi: una prima fase in cui gli alunni parteciperanno a percorsi di orientamento formativo al problema della migrazione, realizzati da esperti dell'associazione "Le rose di Atacama" presso la sede dell'associazione e/o aule scolastiche; una seconda con laboratori di approfondimento su alcune tematiche inerenti il percorso ed una terza fase con incontri con alcuni MSNA (minore straniero non accompagnato).

Il progetto per l'a.s. 2025/26 è rivolto agli studenti delle classi liceali 1[^] D e 1[^] E del curriculum giuridico-economico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi realizzeranno un elaborato (nella forma a loro più congeniale) in cui avranno modo di illustrare le diverse competenze acquisite.

● **Archeomovie - Racconti inediti del patrimonio lucano attraverso il linguaggio audiovisivo e multimediale**

Il progetto si svolge negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

Si prevede una collaborazione con l'Associazione culturale "Polimeri" di Potenza, con il personale del Museo Archeologico nazionale "Dinu Adamesteanu" e con esperti del settore audiovisivo e multimediale.

Il progetto è rivolto agli studenti della 2[^] A (2025/26)

Le attività prevedono:

- Partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum



- Incontro di orientamento un ex-allievo del Liceo e filmmaker
- Master class in presenza e/o a distanza con esperti del settore (regia, sceneggiatura, film di animazione, produzione) presso la sede di svolgimento del festival "Visioni Verticali" a Potenza
- Visita guidata del Museo archeologico "Dinu Adamesteanu" e laboratorio (da definire); Visita guidata alla Villa di Malvaccaro
- Realizzazione della ricostruzione digitale della Villa di Malvaccaro

Visita guidata agli stabilimenti di Cinecittà a Roma

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Risultati attesi e/o prodotti finali in termini di competenze, abilità e conoscenze:

- Conoscenza di base della storia del cinema (delle fasi storiche delle correnti artistiche e degli autori fondamentali).
- Conoscenza della grammatica dell'immagine cinematografica (inquadrature, movimenti di camera, scenografia, piano sequenza...)



- Conoscenza dei comandi di base del software di video editing.
- Capacità di analizzare un prodotto audiovisivo cogliendone la capacità di raccontare storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano.
- Rafforzamento della capacità di problem solving.
- Gestione del tempo, spazio e attività.
- Assunzione di incarichi e organizzazione nell'ambito del gruppo.
- Interazione funzionale al contesto e allo scopo comunicativo.
- Capacità di gestire procedure complesse di software non conosciuti.
- Comprensione ed utilizzo del patrimonio lessicale, tecnico specifico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto professionale.
- Acquisizione di un lessico specifico in inglese della grammatica cinematografica.

● **Biologia con curvatura biomedica (BBC)**

L'adesione al progetto BBC risponde alla richiesta di un largo numero di studenti del nostro liceo di approfondire conoscenze e competenze specifiche per potersi iscrivere alle facoltà di indirizzo Biomedico (Medicina, Odontoiatria, Biologia, Veterinaria e delle professione sanitarie).

Il percorso nel nostro Liceo è al suo ottavo anno di svolgimento. La scuola è stata individuata, previa selezione dei titoli, dall'ex MIUR, con Decreto dipartimentale del 30/08/2018, per attivare un percorso di orientamento e potenziamento di Biologia con curvatura biomedica, a partire dall'a.s. 2018/19. Il "Flacco" rientra così oggi tra gli oltre 280 Licei (classici e scientifici) individuati sul territorio nazionale. Nel frattempo (giugno 2024), il progetto è passato dalla fase di curvatura a quella di sperimentazione nazionale, che vuol dire che ne è stata riconosciuta la valenza educativa in termini di innovazione metodologica e didattica.

Il percorso che ha respiro triennale ed è suddiviso per annualità, nasce da un protocollo d'intesa siglato dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) ed ha lo scopo di orientare gli allievi per le future scelte universitarie e di potenziare conoscenze e competenze in ambito biologico e medico sanitario. La durata del progetto per ogni annualità è di circa 50 ore e comprende attività di formazione e attività di laboratorio. Per ogni annualità verranno trattati 4 nuclei tematici diversi, ognuno dei quali diviso in 4 Unità Didattiche di Apprendimento. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico, è prevista la somministrazione di un test con 45 quesiti a risposta multipla che si svolgerà on-line.



A supporto del progetto vi è la piattaforma dedicata www.miurbiomedicalproject.net

Il progetto, nel corrente a.s. 2025/26, è rivolto a circa 30 studenti: 2[^] B (14 alunni), 3[^] B (16 alunni).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del percorso formativo e del progetto

Le conoscenze acquisite saranno verificate con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico, mediante test con 45 quesiti a risposta multipla predisposti dalla Cabina di regia che si svolgeranno su di un piattaforma nazionale. Inoltre saranno valutate la frequenza, la puntualità, il livello di partecipazione e d'interesse nello svolgimento delle attività, l'autonomia nell'esecuzione di compiti assegnati, nonché la capacità di socializzare tra pari e di stabilire relazioni positive con tutti gli attori del progetto (docenti, tutor esterno, medici, assistente



tecnico).

Risultati attesi e/o prodotti finali

Consolidamento delle motivazioni per future scelte universitarie

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli studenti anche come preparazione curriculare

Rafforzamento della capacità di interagire nel gruppo dei pari e con i docenti

Presentazione di un documento digitale sull'esperienza complessiva in occasione della discussione dei PCTO/FSL all'Esame di maturità.

● **Un solo Mondo: il principio di non violenza e il dialogo con l'altro**

La pace è un percorso. Papa Francesco lo sottolinea nell'enciclica *Fratelli tutti* spiegando che "in molte parti del mondo occorrono percorsi di pace" capaci di "rimarginare le ferite": c'è bisogno "di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia".

Il progetto prevede tre fasi: una prima fase in cui gli alunni parteciperanno a percorsi di orientamento formativo al Terzo settore, realizzati da esperti di CSV Basilicata e da svolgersi presso la sede dell'associazione; la durata degli incontri sarà di 8/10 ore complessive e mireranno ad orientare o rafforzare l'interesse degli studenti verso gli enti del terzo settore; la seconda prevede laboratori di approfondimento su alcune tematiche inerenti il percorso, della durata di 2/3 ore ciascuno e, la terza fase, incontri con varie Associazioni, organizzati da CSV Basilicata (partner della FSL). Scopo degli incontri sarà di consentire agli studenti di conoscere gli enti del Terzo Settore del territorio e di altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.

Destinatari del progetto anche per l'a.s. 2025/26 sono gli studenti delle classi seconde liceali dei corsi D, E, G, H con curriculum giuridico-economico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi realizzeranno un elaborato (nella forma a loro più congeniale) in cui avranno modo di illustrare le diverse competenze acquisite.

● **Corti-Culturali 2. La valorizzazione del patrimonio lucano attraverso il linguaggio cinematografico**

Il percorso formativo è rivolto agli studenti del curricolo con potenziamento di Storia dell'arte e comprende, oltre allo studio del patrimonio culturale della Basilicata, anche la conoscenza degli elementi del linguaggio cinematografico, degli strumenti base per la produzione audiovisiva e incontri con i professionisti del settore. La finalità è quella di favorire l'orientamento nel settore



dei Beni Culturali, di sviluppare competenze comunicative e organizzative, di acquisire una maggiore consapevolezza sul valore e le potenzialità dei beni culturali del proprio territorio nonché le competenze di base per la comprensione e l'analisi critica del linguaggio filmico. Altre finalità specifiche riguardano l'acquisizione di capacità pratiche per la scrittura, la progettazione e la realizzazione di audiovisivi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale lucano.

Il PCTO/FSL si svolge in collaborazione con la Direzione regionale Musei della Basilicata – Potenza e con la società NOELTAN ARTS s.r.l. (operatore economico settore cinematografico)

Il progetto si pone in continuità con l'annualità già svolta durante gli anni l'anno scolastici 2023/2024 e 2024/25 si rivolge agli studenti della 3^A e 3^G (a.s. 2025/26)

Le attività previste sono:

- Modulo di lezioni con esperto nel settore del linguaggio cinematografico (sceneggiatore, regista, produttore, montatore). Laboratorio per la realizzazione di un cortometraggio
- Presentazione dei prodotti finali tramite una manifestazione pubblica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Risultati attesi e/o prodotti finali in termini di competenze, abilità e conoscenze:

- Conoscenza di base della storia del cinema (delle fasi storiche delle correnti artistiche e degli autori fondamentali)
- Conoscenza della grammatica dell'immagine cinematografica (inquadrature, movimenti di camera, scenografia, piano sequenza...)
- Conoscenza dei comandi di base del software di video editing
- Capacità di analizzare un prodotto audiovisivo cogliendone la capacità di raccontare storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano.
- Rafforzamento della capacità di problem solving.
- Gestione del tempo, spazio e attività.
- Assunzione di incarichi e organizzazione nell'ambito del gruppo.
- Interazione funzionale al contesto e allo scopo comunicativo
- Capacità di gestire procedure complesse di software non conosciuti.
- Comprensione ed utilizzo del patrimonio lessicale, tecnico specifico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto professionale.
- Acquisizione di un lessico specifico in inglese della grammatica cinematografica.

Le attività previste sono di tipo laboratoriale e di gruppo per cui le valutazioni inerenti al raggiungimento degli obiettivi si riferisce ai seguenti indicatori:

- capacità di ricerca e selezione delle informazioni durante le varie attività
- capacità di analisi e di riflessione delle informazioni ricercate



- creatività nelle fasi di ricerca e di analisi, e nella elaborazione di soluzioni grafiche creative
- capacità di lavoro cooperativo
- qualità dell'elaborato/prodotto e correttezza dell'uso linguistico
- capacità di comunicazione delle informazioni, riflessioni dell'elaborato/prodotto
- struttura del documento multimediale e audiovisivo.

I suddetti indicatori sono inseriti in apposita griglia che verrà utilizzata dai docenti tutor per monitorare costantemente lo svolgimento delle varie fasi del progetto.

I prodotti finali consistono nella realizzazione di cortometraggi narrativi e documentari prendendo in considerazione musei, parchi archeologici e siti urbani e paesaggistici visitati. L'attività prevede la scrittura della sceneggiatura, padronanza delle tecniche di ripresa e post-produzione.

● **Educare alla legalità: dalle aule scolastiche a quelle delle istituzioni pubbliche**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti, l'assunzione delle proprie responsabilità e la diffusione tra gli studenti della cultura dei valori civili, per educare ad una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri. Si tratta non solo di realizzare un progetto, ma di costruire un percorso educativo diretto a far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società ed a sviluppare un'autonomia di giudizio e di spirito critico .

Il progetto avrà una durata annuale per un monte ore complessivo non inferiore a 30 ore

Il progetto prevede tre fasi: una prima fase in cui gli alunni parteciperanno a percorsi di orientamento formativo alla professione legale, realizzati da esponenti del Consiglio dell'Ordine



degli Avvocati di Potenza; la seconda prevede laboratori di approfondimento su alcune tematiche inerenti il percorso con il passaggio dalla teoria alla pratica attraverso l'esame di casi ed esempi tratti dall'esperienza, della durata di 2/3 ore ciascuno e, la terza fase, visita ai luoghi delle istituzioni.

Destinatari: alcuni alunni delle classi 3[^] D, 3[^] E, 3[^] F (a.s. 2025/26)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso il registro personale e le funzioni offerte dalle piattaforme della scuola saranno documentate e monitorate le attività svolte e gli interventi degli alunni in occasione degli incontri e delle visite.

Gli allievi simuleranno un processo penale, interpretando i vari ruoli tecnici ed elaboreranno la relativa sentenza.



● Cittadinanza attiva e democrazia economica

Destinatari: Studenti delle classi III del liceo con curriculum giuridico-economico. Classi coinvolte 3^ D, 3^ E, 3^ F (a.s. 2025/26).

Obiettivi: Il progetto avrà ad oggetto l'analisi e lo studio dei rapporti tra economia e società e del ruolo della partecipazione informata e responsabile dei cittadini alla vita della comunità e sarà svolto in collaborazione con l'associazione "Equomondo" con sede a Potenza.

Per ridisegnare i rapporti tra economia e società, e riportare il lavoro e la sua dignità al centro della vita collettiva del Paese, come previsto dalla nostra Costituzione, diventa cruciale una «democrazia economica» a fondamento umanistico.

La possibilità di riprogettare le modalità di produzione e commercializzazione di beni e servizi in chiave di sostenibilità economica, ambientale, sociale ed etica comporta il coinvolgimento democratico di tutti i portatori di interesse che gravitano intorno al mondo delle imprese: lavoratori, clienti/consumatori, soci, manager. Non si tratta solo di far evolvere i modelli di rappresentanza del lavoro e, con essi, la condizione stessa dei lavoratori, ma di garantire alla nostra società, in coerenza col progetto dei padri costituenti, una possibilità di sviluppo sostenibile, un modello distributivo più equo, una consapevolezza sociale più forte al servizio di un Paese più efficiente e più giusto.

Obiettivo di tale percorso PCTO/FSL sarà quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza di appartenere ad una comunità civile e del valore e del peso delle loro scelte quotidiane non solo nel momento della partecipazione attiva alla vita politica ma anche nelle loro scelte di consumo.

Descrizione del progetto: contenuti, attività, tempi di attuazione e risorse umane

Il progetto prevede due fasi: una prima fase in cui gli alunni parteciperanno a percorsi di orientamento formativo sul tema del percorso, realizzati da esperti dell'associazione "Equomondo" presso la sede dell'associazione e/o aule scolastiche; la durata degli incontri sarà di 8/10 ore complessive e mireranno ad orientare o rafforzare l'interesse degli studenti verso la tematica della democrazia economica e della cittadinanza attiva imparando a valutare, nelle scelte di consumo, non solo il prezzo o la qualità dei prodotti ma anche il loro valore sociale determinato dall'impatto ambientale dei processi produttivi, dai rapporti con i fornitori e dalle condizioni di lavoro; una seconda fase in cui gli alunni verranno in contatto con realtà



produttive/ associative locali.

Il progetto avrà una durata annuale per un monte ore complessivo non inferiore a 15 ore.

Relazioni (collaborazioni – consulenze etc.) all'interno e/o all'esterno della scuola:

Ass. "Equomondo", via Angilla Vecchia, POTENZA

Metodologie utilizzate

Incontri con esperti dell' associazione.

Risorse tecnologiche, materiali didattici, servizi utilizzabili (strutture e laboratori)

Aula. Lim.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Risultati attesi e/o prodotti finali

Gli allievi realizzeranno un elaborato (nella forma a loro più congeniale) in cui avranno modo di illustrare le diverse competenze acquisite.

Modalità di informazione e pubblicizzazione:

Social del Liceo e del tutor esterno.

● FAI - Apprendisti ciceroni

Il progetto nasce dalla volontà di sviluppare una rete di rapporti tra gli Enti che gestiscono i siti storico – artistici – archeologici del territorio e il nostro Liceo con l'intento di favorire una conoscenza più diretta e approfondita del patrimonio culturale locale e regionale, offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale e acquisire competenze utili a orientare le future scelte professionali. Il progetto vuole promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli "Apprendisti Ciceroni" vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori dell'aula, per approfondire la conoscenza di un bene d'arte o natura del proprio territorio, e "fare da ciceroni" ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Durante l'a.s. 2025/26 è prevista la partecipazione alle giornate FAI di autunno con il coinvolgimento delle classi terze e a quelle di primavera per le quali si immagina di coinvolgere gli studenti di tutte le classi liceali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze da valutare riguarderanno:

- Lettura, comprensione ed interpretazione della documentazione prodotta per l'attività
- Saper descrivere le emergenze culturali applicando il giusto metodo di lettura e i relativi criteri di analisi storico-critica e stilistico-formale
- Padronanza degli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa con il pubblico ospite
- Esposizione orale in maniera logica, chiara e coerente
- Rafforzamento della capacità di problem solving
- Gestione del tempo, spazio e attività
- Assunzione di incarichi e organizzazione nell'ambito del gruppo
- Interazione funzionale al contesto e allo scopo comunicativo
- Realizzazione di materiale sintetico a supporto dell'attività di "Apprendisti ciceroni" con l'utilizzo di applicazioni digitali
- Comprensione ed utilizzo del patrimonio lessicale, tecnico specifico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto professionale

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile alle giornate FAI di autunno e di primavera, gli "Apprendisti Ciceroni" si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.



Tutti i documenti prodotti durante l'attività di PCTO/FSL saranno pubblicati sui canali social del Flacco.

● Premio Asimov per l'editoria scientifica

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara.

In linea con le scelte strategiche dell'Istituto il progetto mira, tra l'altro:

- al consolidamento dei saperi essenziali e all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali;
- all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per garantire agli studenti una formazione duttile e versatile in grado di affrontare con gli strumenti necessari tutti gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro
- a favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti con disabilità, DSA e BES
- a sostenere gli studenti meritevoli, utilizzando strategie metodologiche e valutative che consentano di conseguire risultati eccellenti
- a potenziare le competenze necessarie per favorire l'accesso degli studenti alle facoltà scientifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del percorso formativo e del progetto

Attraverso il registro personale e le funzioni offerte dalle piattaforme della scuola saranno documentate e monitorate le attività svolte in aula e nei laboratori, compresi gli interventi degli alunni in occasione degli incontri.

Risultati attesi e/o prodotti finali

La recensione del libro scelto.

Produzione di materiale multimediale per la Notte Nazionale del Liceo Classico.

● **Viaggi d'istruzione (2025/26)**

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel PTOF. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro



conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, educazione ambientale, educazione alla legalità ma anche educazione al bello. Sono un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a un turismo responsabile e finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Classi II liceali:

Reggio Calabria – Siracusa – Taormina/Catania con visita del Museo archeologico di Reggio, Siracusa (con visione di 1 tragedia classica), Taormina/Catania. Periodo previsto: maggio-giugno 2026.

Classi III liceali

Vienna/Salisburgo. Periodo previsto: novembre e dicembre 2025.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Risultati attesi e/o prodotti finali

Arricchimento della capacità di osservazione

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato

Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze

Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

Capacità di lettura del patrimonio culturale e artistico

Sviluppo del senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole

Produzione di un lavoro multimediale sulla esperienza vissuta

Il monitoraggio del percorso formativo dello studente avverrà tramite l'osservazione continua, da parte dei docenti tutor, delle azioni cognitive e comportamentali dello studente durante lo svolgimento delle attività che saranno valutate nei certificati delle competenze.

● IBM Nerd? "Non è roba per donne?"

Le fondamenta della collaborazione IBM - Atenei - Scuole superiori trovano origine nella condivisione delle strategie che pongono come obiettivo il raggiungimento dell'uguaglianza di genere, in relazione allo studio e alle professioni. L'esigenza di stimolare le studentesse ad avvicinarsi alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in particolare all'informatica, ha portato IBM a realizzare il "Progetto NERD? "Non è Roba per Donne?" per la



prima volta nel 2013. L'Ateneo, in qualità di partner accademico, facilita l'incontro tra IBM e le scuole superiori del territorio, permettendo altresì alle ragazze di conoscere il mondo universitario in anteprima, incoraggiandole ad intraprendere percorsi universitari nell'ambito di discipline considerate storicamente e ancora oggi di appannaggio maschile. L'iniziativa, rivolta a tutte le studentesse, fortemente motivate, dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, è riconosciuta come Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il nostro Liceo ha partecipato a varie edizioni del progetto con risultati lusinghieri (a.s. 2021-2022: secondo premio nazionale per un team della classe 2^ E e primo premio territoriale per la Basilicata per un team della classe 2^ B; a.s. 2023-2024: primo premio territoriale per la Basilicata per un team della classe 2^ B; a.s. 2024-2025: primo premio territoriale per la Basilicata per un team della classe 2^ G).

Obiettivi

- favorire la collaborazione e le relazioni tra scuola, mondo del lavoro e della ricerca con la pratica di attività formative finalizzate all'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze richieste per l'ingresso ai corsi di laurea STEM e, in particolare, al corso di laurea in Informatica;
- far sperimentare l'informatica e l'intelligenza artificiale alle ragazze degli ultimi tre anni delle scuole superiori;
- mettere a sistema la pratica del "laboratorio" di informatica;
- sviluppare un'idea su cui costruire poi un Chatbot;
- sviluppare il proprio Chatbot e creare un'applicazione di intelligenza artificiale;
- lavorare in team;
- interagire con professioniste del mondo del lavoro;
- generare documentazione a supporto del Chatbot sviluppato;
- contribuire a sviluppare efficaci modelli di orientamento della scelta universitaria;
- valorizzare e sostenere le inclinazioni e le vocazioni delle studentesse.

Alunne coinvolte (a.s. 2025/26) di varie classi liceali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sia Ente pubblico che soggetto privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso il registro personale e le funzioni offerte dalle piattaforme della scuola saranno documentate e monitorate le attività svolte e gli interventi degli alunni in occasione degli incontri.

Risultati attesi e/o prodotti finali

Trasferimento delle conoscenze acquisite nella creazione di un Chatbot sviluppato utilizzando il servizio di Intelligenza Artificiale IBM Watson Assistant

Redazione di un documento condiviso esplicativo finale

Partecipazione a workshop di full immersion nel mondo del digitale.



Art&Science (2024/26)

Art & Science across Italy è un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra per promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Il progetto ha una durata biennale (ottobre 2024 – settembre 2025) e si è recentemente concluso con la mostra Atomi di immaginazione . Il percorso si è articolato in tre fasi: 1) la prima rivolta alla formazione dei ragazzi con seminari, incontri, visite a musei d'arte e a laboratori scientifici, documentari, film e spettacoli teatrali. L'attività laboratoriale della prima fase è stato il "Campionato di Creatività" con la quale i partecipanti hanno affrontato quattro sfide: fotografare la scienza, filmare la scienza, narrare la scienza, critica con IA). 2) Nella seconda fase i partecipanti hanno formato gruppi di due/tre studentesse e/o studenti, per progettare e realizzare una composizione artistica che rappresenti un tema scientifico. 3) Nella terza ed ultima fase le opere realizzate sono state esposte nella citata mostra Atomi di immaginazione: giovani talenti creano la scienza

Il progetto è quindi strutturato in step progressivi con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop tenuti da esperti del mondo scientifico e dell'arte, e attività di tutoraggio durante la realizzazione delle composizioni artistiche.

Il progetto rivolto agli studenti della 1[^] C (2024/25) e 2[^] C (2025/26), classe ad indirizzo scientifico ha portato tra l' altro i ragazzi a visitare i prestigiosi laboratori del CERN di Ginevra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del percorso formativo e del progetto

Attraverso il registro personale e le funzioni offerte dalle piattaforme della scuola sono state documentate e monitorate le attività svolte in aula e nei laboratori, compresi gli interventi degli alunni in occasione degli incontri

Risultati attesi e/o prodotti finali

I prodotti creativi realizzati dai gruppi di alunni.

Produzione di materiale multimediale per la Notte Nazionale del Liceo Classico.

● Attività di concerto con UNIBAS

Per l'a.s. 2025/26 l'UNIBAS ha condiviso con le scuole un Catalogo delle attività alcune delle quali valide come percorsi in FSL (ex PCTO) sono stati opzionati dal Flacco.

Nello specifico si fa riferimento in ordine numerico a:

Giochi della Chimica (ODF_14) : sono organizzati dalla Società Chimica Italiana ed hanno lo scopo di promuovere l'interesse per la chimica, di stimolare le capacità degli studenti e di valorizzare le eccellenze. Sono previste gare individuali e gare a squadre

Un dono per la vita (ODF_39) proposto dal Corso di studi in Medicina e Chirurgia con gli obiettivi



di: informare gli studenti sulla donazione di organi, tessuti e cellule; combattere i pregiudizi e la disinformazione; promuovere una cultura della solidarietà; stimolare il dialogo tra pari, famiglia e comunità.

Una giornata@Economia (ODF_42) per far conoscere agli studenti le attività, i contenuti e i luoghi del corso di studio in Economia Aziendale dell'Università della Basilicata.

Certificazione della lingua latina (ODF_49) con l'obiettivo della conoscenza avanzata di strutture sintattico-grammaticali e di ampliamento del lessico di latino mediante l'impiego di metodologie didattiche innovative sperimentate in ambito nazionale/internazionale.

Future Fest 2025 (OIE_01) con l'obiettivo di fornire agli studenti le informazioni relative ai corsi di studio attivi presso l'Ateneo della Basilicata al fine di consentire una scelta consapevole del proprio percorso universitario.

Open day diffuso (OIE_02) con l'obiettivo di fornire agli studenti le informazioni relative ai corsi di studio attivi presso l'Ateneo della Basilicata al fine di consentire una scelta consapevole del proprio percorso universitario con l'offerta di visite ai laboratori universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso formativo avverrà tramite l'osservazione delle azioni comportamentali dello studente durante lo svolgimento delle attività. Tutte le attività prevedono il rilascio di un'attestazione da parte dell'UNIBAS ed alcune di queste un questionario iniziale e finale; la discussione di gruppo sull'impatto emotivo e sociale dell'esperienza.

● **Voce ai giovani: partecipo, discuto, cambio" con EYP Italy**

Destinatari: Studenti delle classi II del liceo con curriculum giuridico-economico

Obiettivi:

- far comprendere agli alunni il funzionamento delle istituzioni europee e, in particolare, del Parlamento Europeo Giovani, fornendo loro una solida comprensione delle istituzioni stesse, delle dinamiche politiche e delle competenze pratiche necessarie per partecipare attivamente alla vita politica dell'Unione Europea ;
- sviluppare competenze di dialogo , dibattito, pensiero critico e argomentazione, promuovere la consapevolezza su problematiche sociali e politiche locali ed europee, proporre soluzioni concrete e partecipare attivamente nella comunità;
- preparare gli studenti a partecipare attivamente alla Preselezione Nazionale del PEG con un dibattito su un tema di attualità.

Descrizione del progetto: contenuti, attività, tempi di attuazione e risorse umane

La preparazione alla preselezione nazionale del PEG sarà effettuata, a titolo gratuito, da un ex componente del Consiglio direttivo di EYP Italia e si articolerà nelle seguenti fasi:

Introduzione al Parlamento Europeo e al Processo della Preselezione Nazionale EPG (4 ore)

- Attività: Lezione teorica sulle istituzioni europee e il funzionamento della Preselezione Nazionale.



- Materiale: Video tutorial sul processo di selezione, spiegazione del sistema delle istituzioni, e risorse sui principali temi trattati durante la Preselezione.
- Risultato: Gli studenti avranno una panoramica completa del processo di selezione e dei criteri richiesti.

Preparazione alle Prove di Preselezione: Analisi della traccia elaborata dall'Associazione PEG (2 ore)

- Attività:
 - o Analisi di documenti politici europei e discussione in gruppi.
 - o Guida alle ricerche sulla tematica da svolgere a casa.
- Risultato: Gli studenti acquisiranno familiarità con le fonti di informazione in ambito europeo.

Stesura della risoluzione (3 ore)

- Attività: analisi della struttura di una risoluzione e redazione della stessa, in adesione alla traccia fornita dall'Associazione.
- Obiettivo: sviluppare le capacità di scrittura di un documento complesso anche in lingua inglese.
- Risultato: Redazione di una risoluzione che rispetti le caratteristiche delle risoluzioni ufficiali del Parlamento Europeo.

Conclusioni e Feedback (1 ora)

- Conclusione del progetto con una riflessione finale sul percorso svolto. Gli studenti riceveranno un feedback dettagliato sulle loro performance, con suggerimenti per migliorare in vista della Preselezione Nazionale.



Gli studenti saranno valutati sulla capacità di argomentare e difendere una posizione politica, in lingua inglese, nonché sulla qualità dei discorsi e risoluzioni presentati.

Il progetto avrà una durata annuale per un monte ore complessivo di circa 30 ore.

Relazioni (collaborazioni – consulenze etc.) all'interno e/o all'esterno della scuola:

Associazione Parlamento Europeo Giovani

Metodologie utilizzate

Incontri formativi con un ex componente del consiglio direttivo dell'associazione

Risorse tecnologiche, materiali didattici, servizi utilizzabili (strutture e laboratori)

Aula. Lim.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Risultati attesi e/o prodotti finali

Creazione di una risoluzione su uno dei temi chiave del PEG, come la sostenibilità, i diritti civili o la politica migratoria.

Modalità di informazione e pubblicizzazione

Social del Liceo e del tutor esterno.

● Mobilità internazionale

Da anni nel nostro Liceo alcuni nostri alunni partecipano volontariamente a programmi di mobilità internazionale con diverse società (es. Intercultura) nell'ambito di un ampio progetto educativo volto a sviluppare una profonda crescita personale, capacità e competenze comunicative e di relazione fondamentali.

I progetti prevedono diverse fasi: selezioni, formazione pre-partenza, il soggiorno all'estero, formazione al rientro con specifici obiettivi educativi e attività finalizzati a sviluppare saperi, modi di fare, abilità e competenze.

Obiettivi formativi principali sono:

- acquisire consapevolezza della propria identità culturale;
- accrescere la fiducia in se stessi;
- sviluppare la capacità di riflettere su se stessi in relazione a valori e ideali;
- sviluppare il pensiero creativo, inteso come capacità di vedere cose, avvenimenti e valori secondo prospettive nuove;
- sviluppare il pensiero critico, riconoscendo e rifiutando visioni superficiali e stereotipate;
- sviluppare le capacità di adattamento e flessibilità in contesti sociali diversi dal proprio;
- sviluppare interesse e sensibilità verso gli altri, verificabile nei termini di una maggiore



empatia;

- sviluppare le proprie capacità relazionali, sapendo attivare ascolto, sospensione di giudizio, negoziazione, mediazione e confronto;
- sviluppare la capacità di inserirsi e collaborare in un gruppo;
- potenziare le conoscenze e competenze già in possesso nell'uso di una o più lingue straniere;
- sviluppare conoscenze di comunicazione verbale e non verbale;
- sviluppare la propria conoscenza delle altre culture;
- acquisire la consapevolezza di alcuni concetti chiave dell'educazione interculturale;
- sviluppare interesse per le questioni globali;
- sviluppare la capacità di analizzare e comprendere la complessità delle questioni globali;
- sviluppare il desiderio di impegnarsi a partecipare attivamente alla comunità globale.

La permanenza all'estero ha durata variabile così come varie sono le destinazioni (tanto in Europa che fuori dai confini europei).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nelle certificazioni rilasciate agli studenti al rientro in Italia, sono declinate diverse competenze trasversali in ordine a: progettare, comunicare, lavorare in gruppo, comprendere il contesto, essere autonomi, promuovere la consapevolezza di una cittadinanza globale.

Competenze specifiche riguardano quelle linguistiche.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento Linguistico

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento a: - Italiano, con un'ora aggiuntiva nel primo biennio ad indirizzo linguistico; - Inglese, con un'ora aggiuntiva nel primo biennio ad indirizzo linguistico e un'ora di conversazione con docente madrelingua nel biennio linguistico e in tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Italiano: potenziamento delle competenze morfosintattiche, nonché di comprensione e produzione delle varie tipologie di testi. Inglese: potenziamento delle competenze nell'uso della lingua straniera, finalizzato anche all'uso veicolare della lingua stessa. Insegnamento con metodologia CLIL- La metodologia CLIL incentiva gli studenti a utilizzare la lingua inglese per veicolare alcuni contenuti di discipline presenti nel curriculum. A questo fine vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione. Le attività didattiche aiutano gli studenti a costruire conoscenze e a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento più efficace. Gli studenti maturano consapevolezza che la lingua inglese è uno strumento attivo di comunicazione, nella prospettiva di una qualificata esperienza di lavoro e di studio in ambito internazionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Potenziamento di ITALIANO - Allo scopo di fornire agli alunni gli strumenti per potenziare le competenze linguistiche e di analisi testuale è inserita nell'orario curriculare un'ora supplementare di italiano. Essa verte sui seguenti ambiti: competenza di lettura, padronanza linguistica, competenza testuale, competenza grammaticale, competenza lessicale, competenza di scrittura. Conoscenze: ortografia, punteggiatura, morfologia, testi narrativi letterari e non, aspetti morfologici del significato. Abilità: essere in grado di usare ortografia e punteggiatura in modo corretto, individuare natura e funzione logica di sostantivi, aggettivi e pronomi, coniugare correttamente un verbo e distinguerne forma e diatesi. Potenziamento di Italiano - V Ginnasio Allo scopo di fornire agli alunni gli strumenti per affrontare in modo adeguato le prove INVALSI alla fine del biennio è prevista un'ora curriculare di potenziamento che si tiene nel corso dell'intero anno scolastico. Essa verte sul potenziamento dei seguenti ambiti: competenza di lettura, padronanza linguistica, competenza testuale, competenza grammaticale, competenza lessicale. Conoscenze: sintassi del periodo, testi letterari, relazioni di significato tra parole, uso figurato del lessico. Abilità: essere in grado di individuare la struttura sintattica del periodo; individuare le componenti fondamentali dei testi narrativi e poetici; riflettere sul lessico in maniera articolata. Competenze: essere in grado di orientarsi tra i vari tipi di proposizioni subordinate; saper riconoscere struttura e caratteristiche di un testo narrativo e poetico; saper individuare il significato dei termini in base al contesto di appartenenza; saper scrivere in modo corretto sul piano ortografico; usare con proprietà i segni di punteggiatura; saper analizzare un



testo dal punto di vista morfologico; saper analizzare un testo non letterario cogliendone le peculiarità strutturali; riflettere sul significato dei termini e sul loro impiego in determinati contesti; individuare il messaggio specifico dei testi non letterari; saper cogliere il significato corretto dei termini in base al contesto in cui sono utilizzati.

● Potenziamento Scientifico

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con incremento delle ore di matematica (anche con lo svolgimento di Laboratori didattici) e di scienze nelle classi del ginnasio con potenziamento scientifico. - Per il triennio del Liceo sono attivati due percorsi opzionale: "Biologia con curvatura biomedica", realizzato d'intesa con il MI e l'Ordine dei Medici della Provincia di Potenza; "Scientifico", realizzato d'intesa con le facoltà scientifiche dell'UNIBAS e l'INFN. - Progetto Asimov per l'editoria scientifica. Il progetto prevede la lettura, l'analisi e la valutazione di un testo di saggistica scientifica. - Lab2Go progetto finalizzato alla valorizzazione dei laboratori di fisica e della pratica laboratoriale. PLS (Piano Lauree Scientifiche) in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, nei settori Chimica, Biotecnologie, Geologia e Statistica. Art&Scienze. Progetto che coniuga i linguaggi dell'arte e della scienza; - partecipazione ad iniziative promosse dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT); - partecipazione ad incontri (in presenza e a distanza) promossi da associazioni culturali ed enti di formazione (es. Polo Lincei per la Basilicata, Zanichelli)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze in ambito scientifico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Potenziamento in Ambito Artistico

Il percorso si caratterizza per l'aggiunta di due ore settimanali di potenziamento di Storia dell'arte, gestite anche da altro docente della disciplina. L'insegnamento predilige una metodologia di tipo labororiale attraverso lezioni teoriche partecipate e realizzazione di compiti di realtà. Le attività previste mirano a far acquisire a studentesse e studenti competenze e capacità necessarie alla conoscenza, identificazione, protezione, comunicazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale per renderli più consapevoli del suo significato e del suo valore. Il curricolo "storico-artistico" nello specifico consente di approfondire e di sviluppare l'espressione artistica quale componente fondamentale del pensiero umano e della sua evoluzione nel tempo. In una Nazione come l'Italia che ospita la più alta densità di beni culturali spesso caratterizzati da una stratificazione storico-artistica unica al mondo, nel settore "storico-artistico" sono infatti richieste varie professionalità: dall'architetto all'archeologo; dal conservatore all'esperto di valorizzazione e comunicazione; dall'esperto nell'ambito della cinematografia e dello spettacolo al designer. Il percorso offre la possibilità alle studentesse e agli studenti di scegliere più consapevolmente facoltà con curvature "storico-artistiche" o nel



settore dei beni culturali. Gran parte dei moduli didattici prevedono la realizzazione di compiti di realtà, attraverso lavori individuali e/o di gruppo e l'utilizzo di software dedicati, strumenti e tecniche artistiche, passeggiate virtuali tra i capolavori dell'architettura con visori 3d e app dedicate, l'utilizzo di software di disegno e di modellazione 3d, di video editing, di realtà aumentata e realtà virtuale, della fotografia quali esperienze per far acquisire competenze digitali nel settore artistico. Il percorso prevede anche tematiche di approfondimento della storia dell'arte in coerenza al programma annuale, tematiche relative alla conservazione e restauro dei beni materiali, immateriali e del paesaggio, la conoscenza delle dinamiche di gestione istituzionale (Soprintendenze, Musei, MIC) e della normativa di settore, la conoscenza della storia del cinema e degli elementi di base del linguaggio cinematografico. Il percorso, inoltre, si integra con le attività previste nell'ambito della FSL ex PCTO (Formazione Scuola Lavoro) su tematiche che riguardano l'archeologia, l'architettura, il teatro, il linguaggio audiovisivo e multimediale. Le attività sopra descritte sono possibili anche grazie alla dotazione hardware e software del Liceo e alle attrezzature specifiche. In particolare nelle attività si fa ampio uso: dei 24 visori per la realtà virtuale ed aumentata sia per la creazione che per la visualizzazione di contenuti didattici; dei laboratori multimediali (informatico e linguistico) per i lavori individuali e di gruppo e l'uso di app di disegno, grafica, di videoscrittura; della sala podcast che consente di realizzare audio e video professionali (postazione per la registrazione del podcast; postazione per riprese video con schermo nero e green screen; fotocamera e videocamera e cavalletti professionali); del laboratorio di editoria digitale con software editing adobe, lo scanner 3D e stampante 3D per la creazione di oggetti digitali e analogici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento dell'insegnamento disciplinare - Miglioramento dell'efficacia didattica - Sviluppo di consapevolezza dell'integrazione dei saperi - Potenziamento di abilità nella costruzione del discorso, attraverso le sinergie di una programmazione condivisa. Ci si propone, peraltro, di



avvicinare al mondo dell'arte i giovani allievi per un'eventuale scelta futura più consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Potenziamento in ambito Giuridico ed Economico

E' attivato nel triennio un indirizzo specifico (opzionale) che prevede l'incremento di due ore settimanali di Diritto ed Economia. Nell'ambito del potenziamento è prevista la partecipazione alla Marcia della pace PerugiAssisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze in ambito giuridico ed economico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono previste attività di alfabetizzazione giuridica ed economica anche nelle classi nel Biennio, di concerto con gli insegnanti di Italiano e Geostoria.

● Percorsi di Filosofia

Le classi di Terzo Liceo nell'a.s. 2025-2026 sono coinvolte in un approfondimento specifico su tematiche teoretiche e storiche, adottando come propri gli appuntamenti della sezione filosofica del Festival Città 100 Scale della città di Potenza. Le ore di attività sono computate in quelle utili



all'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento dell'insegnamento disciplinare - Miglioramento dell'efficacia didattica - Sviluppo di consapevolezza dell'integrazione dei saperi - Potenziamento di abilità nella costruzione del discorso, attraverso le sinergie di una programmazione condivisa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne.

● Potenziamento Labororiale – Corsi di Informatica ed esami ICDL

Si organizzano corsi di informatica opzionali, in orario extracurriculare, finalizzati al conseguimento della Patente ICDL, senza impegno economico delle famiglie. L'Istituto è Test Center accreditato AICA per il rilascio delle Certificazioni ECDL/ICDL. Il Liceo, in qualità di Test Center, ha il compito di: - gestire la vendita delle Skills Card per conto dell'AICA; - indire sessioni d'esami e garantire il loro regolare svolgimento. La certificazione Nuova ICDL è stata voluta da AICA per rispondere all'esigenza di creare maggiore competenza, di rendere più attuali i contenuti, più flessibile l'approccio, più internazionale il quadro di insieme delle competenze raggiungibili. Gli obiettivi generali del progetto ICDL dell'Istituto sono:

- incentivare e facilitare il



conseguimento delle certificazioni ECDL/ICDL da parte dei propri allievi, sia istituendo corsi di preparazione agli esami, sia adottando costi più contenuti rispetto a quelli suggeriti da AICA. • Favorire il conseguimento delle certificazioni ICDL anche da parte del personale docente e non docente della scuola; • consentire anche ai privati esterni all'Istituto la possibilità di ottenere la certificazione, offrendo quindi al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico. Accanto a questa attività, il Liceo promuove attività laboratoriali nelle classi, favorendo l'utilizzo delle nuove tecnologie in forma di strumenti e applicazioni per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. In tal senso sono promosse, anche in ore curricolari o in progetti specifici, realizzazioni digitali singole o di gruppo (video, audio, PPT, ecc.). La scuola di norma partecipa al Premio Scuola Digitale e ai bandi AICA per sviluppare le competenze relative al digitale degli alunni. Il corso ICDL è aperto anche ai docenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche finalizzate al superamento degli esami ICDL. - Autoproduzione di contenuti didattici.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Risorse Interne ed Esterne.
-----------------------	-----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Corsi di recupero e Sportelli didattici

Sono organizzati CORSI DI RECUPERO che si svolgono nei mesi di febbraio e giugno/luglio in tutte le discipline per le quali si ritiene opportuno e ci siano risorse professionali disponibili. È attivo per tutto l'anno scolastico il servizio di SPORTELLO DIDATTICO le cui attività sono pianificate in base alle richieste e alle esigenze degli alunni. Lo sportello è finalizzato al recupero di difficoltà puntuale o all'approfondimento di contenuti specifici in tutte le discipline. Le attività di sportello sono rivolte a tutti gli alunni che ne fanno richiesta e si svolgono in orario prevalentemente antimeridiano. E' possibile attivare lo sportello anche in modalità a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Recupero di carenze strutturali; - Recupero e sostegno individualizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Concorsi - Certificazione Linguistica del Latino - Valorizzazione delle eccellenze

Si programma la partecipazione a Certamina e competizioni di elevato spessore culturale: Campionati di italiano, Campionati di Lingue e Civiltà Classiche, campionati di Filosofia, Certamina (es. Concorsi di poesia - Concorsi di scrittura - Premio Giacomo Leopardi - Tenzone Dantesca - Certamen Acerranum - Certamen Ciceronianum Arpinas - Certamen Horatianum - Agon Politikos - Certame Vichiano - Certificazione Linguistica del Latino); Campionati di Debate; Campionati di Astronomia; Premio Scuola Digitale - AICA; Olimpiadi di Matematica; Giochi della Chimica; Olimpiadi di Scienze; Competizioni di diritto ed economia, Ludi Historici. Per l'a.s. 2024-2025 il Liceo sarà sede della Fase Nazionale dei Campionati di Lingue e Civiltà Classiche, oltre che della BORSA DI STUDIO "MECCA" (rivolta agli studenti dell'istituto). Il Liceo inoltre investe nella promozione della lettura favorendo la partecipazione a premi, manifestazioni, giurie letterarie (- Premio Fondazione Carical; - Premio Lattes-Grinzane; - Premio Asimov per l'editoria scientifica), ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse per le discipline ed in particolare per la Lingua e la Cultura Latina e Greca, la Filosofia e la Storia dell'arte. - Misurare le proprie abilità. - Sviluppare l'utilizzo della Biblioteca del Liceo da parte degli alunni. - Promuovere la lettura attraverso la partecipazione a premi letterari che prevedano letture di romanzi di autori giovani. - Favorire la cooperazione tra scuole, biblioteche, librerie, università ed enti di ricerca per l'attivazione di iniziative di promozione della lettura nei territori. - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Centro Sportivo Scolastico - Progetto Ben ... Essere - Sportello di Ascolto Psicologico

- E' stato istituito, con delibera del Collegio dei docenti del 15/09/2010, il Centro Sportivo Scolastico, denominato "Giochi Ellenici", che ha lo scopo di promuovere la pratica, dell'attività sportiva e la partecipazione alle attività competitive nelle seguenti specialità: Pallavolo, Pallacanestro, Tennis, Nuoto, Atletica leggera, Badminton, Ginnastica, Danza sportiva, Scacchi, Orienteering, Beach volley. - Il liceo aderisce al Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello (Decreto del Ministro n. 43 del 3 marzo 2023), rinnovato sino all'a. s. 2027/2028. Dall'a.s. 2024-2025 la scuola ha messo in campo anche un Progetto Studente Agonista, per gli Studenti che non rientrano nella categoria precedente, ma sono impegnati in misura consistente in attività sportive. - Il progetto Ben ... Essere, realizzato in collaborazione con l'ASP di Potenza, si configura come Educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione. Sono impegnate in tale attività le classi Quinte ginnasiali. - Lo Sportello di Ascolto Psicologico è attivato dall'a.s. 2025-2026. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita di studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere, promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi hanno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo gli interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute. Lo psicologo lavora in sinergia con la scuola per promuovere il benessere e prevenire il disagio, facendo sì che lo Sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offre accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche della promozione delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. è anche a disposizione di tutti gli insegnanti che richiedano la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progetto Sportivo: Acquisire un sano e costruttivo agonismo che agevoli la capacità ad apprendere e faciliti i processi di motivazione. - Sperimentare la partecipazione, la lealtà nei confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play. - Esaltare i valori educativi del gioco e dello sport. - Informare e sostenere gli alunni su problematiche inerenti la salute psicofisica degli adolescenti. Progetto Ben ... Essere e Sportello di Ascolto Psicologico: promuovere il benessere psicologico - prevenire situazioni di disagio - Essere di supporto

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

**Strutture sportive****Palestra**

● Insegnamento Religione Cattolica - Attività Alternative

Tra le opzioni proposte dal Ministero per gli studenti che esercitano la facoltà di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, si opta per le attività di seguito indicate: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente. Attività alternativa. Lettura di testi narrativi e/o poetici e/o teatrali inerenti temi di carattere etico, morale, di convivenza civile, con creazione di prodotti originali (es. recensione, testo poetico, produzione artistica, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Aula generica
------	---------------

● Promozione creatività – NNLC - Secondo Secondino. La Voce del Flacco.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 60/2017, oltre ad azioni svolte in orario curriculare, l'istituto promuove e realizza la partecipazione ad iniziative di maggior respiro e "condivisione": - X-FLACCO (esibizioni musicali degli allievi in aula magna - con Giuria); - NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO con attività creative degli studenti (guidate e non dai docenti). Tra le altre: rilettura di testi classici, filosofici, poetici alla luce del presente con messe in scena e/o filmati; coreografie; installazioni; giochi didattici; esibizioni musicali. - SECONDO SECONDINO. La Voce del Flacco (periodico mensile di informazione scolastica). Si prevede la partecipazione su base volontaria di studenti e docenti della scuola. La redazione è costituita da un gruppo stabile di studenti-redattori addetti alla scrittura di articoli, alla correzione e revisione dei pezzi dei collaboratori, alla valutazione e selezione dei materiali scelti per la pubblicazione, alla progettazione e impaginazione del giornale; a ciascuno è affidato un ruolo specifico. La redazione è coordinata dai caporedattori che organizzano il lavoro dei colleghi con il docente referente e verificano che tutto si svolga come pianificato e nei tempi concordati: Si prevede la pubblicazione a cadenza mensile con max 2/3 uscite straordinarie in occasione di eventi, celebrazioni o manifestazioni di particolare interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Valorizzare un percorso liceale radicato nell'offerta formativa territoriale, un liceo dinamico attento non solo al sapere formale.
- Sviluppare e valorizzare competenze specifiche.
- Sviluppare il senso di appartenenza degli studenti.
- Dialogare con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
	Altro

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne.

● Attività extracurriculare – Visite guidate e viaggi di istruzione

Sono attività opzionali i viaggi d'istruzione verso mete di valore culturale, le visite a siti archeologici e storici, gli incontri culturali (compresa la partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, cineforum), gli incontri con le istituzioni e quelli con le organizzazioni economiche e sindacali. Sono attività elettive quelle teatrali e sportive e quelle organizzate per interessi culturali, come la scrittura creativa, l'archeologia, i laboratori teatrali, le ricerche storiche etc. Nell'ambito delle attività extracurricolari: • il Consiglio di classe definisce la meta e gli scopi dei viaggi d'istruzione nel programma delle attività opzionali; valuta inoltre la congruenza con la programmazione adottata di altre proposte pervenute in corso d'anno; • il Collegio dei docenti è organo competente per quanto concerne l'opportunità educativa dell'istituzione o della prosecuzione delle attività elettive, in merito alle quali è chiamato a deliberare prima che abbiano inizio.

VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2025-2026 - Classi quarte: Paestum (area archeologica) e Salerno (centro storico). - Classi quinte: Pompei (area archeologica) e Napoli (Museo archeologico e tour della città). - Classi prime liceali: percorsi differenziati per curriculum - sez. A (curriculum artistico): Firenze (aprile 2025) - sez. B - C (curriculum scientifico e biomedico): Ginevra - CERN (gennaio 2026) - sez. D - E (curriculum giuridico-economico): Marcia della pace PerugiAssisi (settembre 2025) - Classi seconde liceali: Reggio Calabria, Taormina, Siracusa (con partecipazione a spettacoli teatrali organizzati dall' INDA) (maggio-giugno 2026). - Classi terze liceali: Vienna e Salisburgo (novembre 2025).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I viaggi di istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della Scuola e sono finalizzati al conseguimento di obiettivi culturali formativi ed educativi puntualmente definiti. La fase programmatica prevede adeguati momenti di informazione, di stimolo e riflessione anche attraverso la diffusione di materiale didattico atto a suscitare interessi e per un continuo arricchimento delle conoscenze degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne.

● Orientamento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA. L'orientamento in entrata si articola in varie attività: incontri di continuità con i docenti delle scuole secondarie di primo grado; allestimento sul sito della Scuola di un ampio spazio dedicato al tour virtuale del Liceo, alle FAQ dell'orientamento, alla presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto e alla possibilità per gli utenti esterni di prenotarsi alle varie attività programmate; accoglienza di piccoli gruppi di alunni di terza media a scuola in orario antimeridiano con partecipazione a lezioni in aula, ministage e laboratori didattici; open day in presenza; corsi online di prealfabetizzazione di Latino e di Greco; incontri di orientamento con le classi terze delle scuole secondarie di primo grado; incontri individuali,



su prenotazione, con studenti di terza media e le loro famiglie per rispondere a qualsiasi domanda o dubbio; corsi propedeutici in presenza di Italiano per gli alunni neoiscritti alla quarta ginnasiale, al fine di creare continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, rendendo gli studenti partecipi e responsabili della propria scelta di studi. Per gli alunni delle quinte ginnasiali si attua un orientamento interno finalizzato alla scelta dell'indirizzo del triennio liceale tra le opzioni attivate dal Liceo: - istituzionale - con potenziamento scientifico - sperimentazione biomedica - con potenziamento giuridico-economico - con potenziamento di storia dell'arte. **ORIENTAMENTO IN USCITA.** I singoli docenti e i Consigli di classe sostengono gli allievi nell'acquisire consapevolezza delle loro attitudini e propensioni. In particolare i percorsi di FSL del triennio liceale hanno una valenza fortemente orientante per gli allievi. I docenti con incarico di Funzione strumentale divulgano agli alunni le iniziative di rilievo, promosse dai vari Atenei, dal Comando dell'Esercito, nonché da aziende di orientamento; inoltre vengono organizzati incontri con esperti delle varie aree disciplinari universitarie e si favorisce la partecipazione degli alunni delle ultime classi all'open day dell'UNIBAS. Nell'ambito, poi, del PNRR si prevedono moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti (progetto ministeriale "OrientaMenti"), di almeno 30 ore nelle classi del triennio liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sostenere gli allievi ad acquisire consapevolezza di attitudini e propensioni personali - orientare gli alunni verso gli studi successivi o verso il lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Ambienti di apprendimento innovativi. La realizzazione di questo obiettivo prevede: a) un computer per alunno con l'obiettivo di arrivare a poter avere uno strumento per singolo alunno, così da poter utilizzare in tutte le classi, quando ve ne fosse la necessità, la strumentazione digitale; b) un laboratorio immersivo: la sfida è quella di poter creare un laboratorio in cui utilizzare la didattica immersiva, per poter esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti "mondi virtuali". I mondi virtuali sono ambienti 3D online simulati dal computer nei quali gli utenti – mediati da un avatar – possono esplorare ambientazioni, contribuire a realizzarle, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti. Le azioni previste si collegano al PNRR ed alle attività previste per le Next Generation Classrooms.</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Libro di testo digitale CONTENUTI DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sperimentazione di un **libro di testo digitale**. Da alcuni anni diverse scuole hanno scelto di non adottare i libri di testo proposti dalle case editrici, ma di produrli in proprio. Altre scuole portano avanti un lavoro meno evidente, ma non meno utile, abituando gli studenti ad un'importante attività di "composizione" di parti del testo di studio, in maniera artigianale, senza sostituire i propri lavori ai testi in adozione. Per la nostra scuola l'idea è quella di partire dalla autoproduzione di contenuti digitali integrativi, che, mantenendo l'adozione dei manuali delle case editrici canoniche, non rinuncia alla produzione in classe di contenuti digitali integrativi, su particolari aspetti del curriculum, per arrivare in seguito all'adozione di risorse didattiche digitali prodotte dai docenti e dagli studenti, limitatamente ad alcune discipline del curriculum, con il contenimento del tetto di spesa

Titolo attività: Biblioteca del futuro
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuare la digitalizzazione della **Biblioteca scolastica** così da renderla pienamente fruibile per la Comunità scolastica ed il territorio. La nostra scuola ha una importante Biblioteca inserita anche nel database online dell'Indire. Ha una sala lettura con videoproiettore e permette quindi di integrare i contenuti cartacei con quelli digitali. Per renderla pienamente fruibile è necessario terminare la catalogazione dei volumi cartacei, da integrare con volumi digitali, e fornirla di un numero adeguato di eReader aggiornati e prevedere acquisti di Software dedicati, per non vedenti, DSA, ecc. (come ad es.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

audiolibri). Si intende inoltre dotare la biblioteca di una stampante 3D, scanner planetario, strumenti audiovideo, hardware e software per riprese e montaggio video e tavoli interattivi. Tali strumenti di adeguamento della Biblioteca si legano all'attività prevista dal PNRR per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, riguardanti, per la nostra Biblioteca, la creazione di un laboratorio di editoria digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove le attività per la **formazione interna**, che riguarda sia l'utilizzo delle piattaforme in uso per i nuovi docenti (con azioni rivolte all'utilizzo di zoom e della G suite), sia l'intervento di esperti, relativi sia alla didattica dei mondi digitali che alle problematiche relative all'uso di Internet rispetto a privacy, copyright, cyberbullismo, ecc., anche in relazione alla cittadinanza digitale

Titolo attività: Un archivio
documentale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di un **archivio documentale** dei materiali utilizzati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per le attività svolte in classe e delle buone pratiche. Al momento i materiali sono conservati in parte sul sito (prove di verifica e test), in parte sui drive dei singoli docenti in Classroom (materiali di approfondimento, compiti, lezioni preparate con il supporto ITC, ecc.), in parte nei siti a supporto del sito istituzionale (PNSD e PCTO). All'interno della Banca dati fruibile troveranno spazio anche quei materiali didattici audio/video (videolezioni, letture di testi, analisi) create dagli alunni stessi. In questo modo si potrà instaurare un clima collaborativo che a partire dall'esperienza del singolo diventi momento di crescita dell'intera comunità scolastica. Verranno coinvolti tutti i docenti della scuola, mettendo in evidenza i benefici di una pratica di condivisione che aiuta tutti nella gestione delle lezioni da svolgere nelle proprie classi. Tutti potranno usufruire del materiale e personalizzarlo secondo le proprie esigenze e quelle della classe. Per la preparazione dell'archivio sarà necessario costruire un luogo fisico/virtuale (spazio all'interno del sito della scuola, servizio cloud, piattaforma e-learning, sito esterno con collegamento sul sito della scuola...) dove catalogare il materiale (per disciplina e per classi) e renderlo fruibile (per docenti e alunni o solo per i docenti).

Approfondimento

Nel triennio precedente alcuni degli obiettivi fissati sono stati pienamente raggiunti (una LIM in ogni classe), altri obiettivi sono stati raggiunti in parte o vanno comunque sempre tenuti in conto (come la formazione interna e l'archivio documentale), infine alcune esigenze, non preventivate, sono



emerse. Pertanto, per il triennio di riferimento, si è scelto di lavorare su sei punti da sviluppare o realizzare:

1. Attività per la formazione interna (Azione #25), che riguarderà: 1) l'utilizzo degli strumenti acquistati dalla scuola col PNRR; 2) l'uso delle piattaforme utilizzate dalla scuola; 3) l'intervento di esperti, relativi alla Intelligenza Artificiale, alla didattica dei mondi digitali, alle problematiche relative all'uso di Internet rispetto a privacy, copyright, cyberbullismo, ecc., anche in relazione alla cittadinanza digitale.
2. Sviluppo di un archivio documentale (Azione #31) dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe e delle buone pratiche. Al momento i materiali sono conservati in parte sul sito (prove di verifica e test), in parte sui drive dei singoli docenti in Classroom (materiali di approfondimento, compiti, lezioni preparate con il supporto ITC, ecc.), in parte nei siti a supporto del sito istituzionale (PNSD e PCTO). All'interno della Banca dati fruibile troveranno spazio anche quei materiali didattici audio/video (videolezioni, letture di testi, analisi) create dagli alunni stessi. In questo modo si potrà instaurare un clima collaborativo che a partire dall'esperienza del singolo diventi momento di crescita dell'intera comunità scolastica. Verranno coinvolti tutti i docenti della scuola, mettendo in evidenza i benefici di una pratica di condivisione che aiuta tutti nella gestione delle lezioni da svolgere nelle proprie classi. Tutti potranno usufruire del materiale e personalizzarlo secondo le proprie esigenze e quelle della classe. Per la preparazione dell'archivio sarà necessario costruire un luogo fisico/virtuale (spazio all'interno del sito della scuola, servizio cloud, piattaforma e-learning, sito esterno con collegamento sul sito della scuola...) dove catalogare il materiale (per disciplina e per classi) e renderlo fruibile (per docenti e alunni o solo per i docenti).
3. Sperimentazione di un libro di testo digitale (Azione #23). Da alcuni anni diverse scuole hanno scelto di non adottare i libri di testo proposti dalle case editrici, ma di produrli in proprio. Altre scuole portano avanti un lavoro meno evidente, ma non meno utile, abituando gli studenti ad un'importante attività di "composizione" di parti del testo di studio, in maniera artigianale, senza sostituire i propri lavori ai testi in adozione. Per la nostra scuola l'idea è quella di partire dalla autoproduzione di contenuti digitali integrativi, che, mantenendo l'adozione dei manuali delle case editrici canoniche, non rinuncia alla produzione in classe di contenuti digitali integrativi, su particolari aspetti del curriculum, per arrivare in seguito all'adozione di risorse didattiche digitali prodotte dai docenti e dagli studenti, limitatamente ad alcune discipline del curriculum, con il contenimento del tetto di spesa.
4. Digitalizzazione della Biblioteca scolastica così da renderla pienamente fruibile per la Comunità scolastica ed il territorio (Azione #24). La nostra scuola ha una importante Biblioteca inserita anche nel database online dell'Indire. Ha una sala lettura con videoproiettore e permette quindi di



integrare i contenuti cartacei con quelli digitali. Per renderla pienamente fruibile è necessario terminare la catalogazione dei volumi cartacei, da integrare con volumi digitali, e fornirla di un numero adeguato di eReader aggiornati e prevedere acquisti di Software dedicati, per non vedenti, DSA, ecc. (come ad es. audiolibri).

5. Ambienti di apprendimento innovativi (Azione #7). La realizzazione di questo obiettivo prevede: a) un computer per alunno con l'obiettivo di arrivare a poter avere uno strumento per singolo alunno, così da poter utilizzare in tutte le classi, quando ve ne fosse la necessità, la strumentazione digitale; b) un laboratorio immersivo: la sfida è quella di poter creare un laboratorio in cui utilizzare la didattica immersiva, per poter esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti "mondi virtuali". I mondi virtuali sono ambienti 3D online simulati dal computer nei quali gli utenti – mediati da un avatar – possono esplorare ambientazioni, contribuire a realizzarle, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti.

6. Sperimentazione con l'Intelligenza Artificiale per docenti ed alunni con l'obiettivo di educare all'uso consapevole dell'IA, non proibirla. L'idea alla base del progetto è quello di rendere gli studenti fruitori consapevoli dei contenuti digitali, incoraggiandoli ad esplorare il potenziale dell'IA come supporto all'apprendimento, alla ricerca e alla creatività, purché tale utilizzo sia trasparente e onesto. Nel contempo, i docenti attraverso corsi appositi saranno incoraggiati a integrare l'IA nel loro piano di studi, mostrando agli studenti come usarla in modo etico e produttivo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA - PZPC040004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti si svolge in linea con quanto sancito dalle disposizioni vigenti (DPR 122/2009, D. Lgs. 62/2017). In particolare nella valutazione dell'allievo il Consiglio tiene conto dell'impegno e della capacità di progresso e di recupero dimostrati risultanti dagli atti, nonché di particolari situazioni di disagio e/o di salute comprovate da dati acquisiti (nella prospettiva della verifica delle condizioni di utile prosecuzione degli studi liceali). Per la valutazione in ciascuna disciplina sono impiegati tutti i voti da 1 a 10, prevedendo anche l'utilizzo del mezzo punto, sulla base delle griglie di valutazione condivise e approvate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti. Nel caso di test o questionari è possibile utilizzare altre scale debitamente rapportate in decimi. La valutazione complessiva è affidata al lavoro del Consiglio di classe che individua criteri comuni di intervento e valuta periodicamente l'efficacia degli interventi didattici. Essa avviene, in ogni disciplina, attraverso prove di verifica che consentono una valutazione: • di tipo formativo (far capire agli studenti perché e dove hanno sbagliato, che metodo di lavoro devono seguire, che cosa possono e devono fare per acquisire le necessarie conoscenze e competenze); • di tipo sommativo (constatare i risultati raggiunti al termine di una sezione o modulo del lavoro didattico). La valutazione è trasparente, motivata e comunicata per favorire la consapevolezza dello studente. docenti espongono chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove scritte, orali e pratiche, anche in conformità a quanto prescritto dalla legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi, utilizzando le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento disciplinare da allegare alle prove scritte. Per quanto riguarda le ASSENZE degli alunni, il numero non è di per sé preclusivo della valutazione del profitto in sede di scrutinio, purché il giudizio favorevole possa essere desunto da un congruo numero di verifiche per ciascun periodo dell'anno scolastico. Quando per una o più materie non sia stato possibile assegnare alcun voto in ciascun quadri mestre a causa di assenze dello studente o per altri motivi, in sede di scrutinio sarà assegnato "NON CLASSIFICATO" per indicare la mancanza di valutazioni. In sede di scrutinio finale il



“non classificato” in una disciplina non consentirà l’ammissione alla classe successiva o agli esami di stato. In caso di insufficiente numero di verifiche (scritte e/o orali) rispetto al limite fissato, per motivi giustificati (es. assenza per malattia dello studente) in sede di scrutinio di primo periodo e/o finale il consiglio di classe valuterà se classificare l’alunno assegnando una valutazione oppure no, sentito il parere del docente titolare della disciplina. Si specifica che “IMPREPARATO” nelle verifiche orali, assegnato perché l’alunno dichiara di non essere preparato e non vuole sottoporsi a verifica orale, non è una valutazione né può essere trasformato in un voto (esempio 1 o 2), in quanto il voto può essere assegnato in base alle risposte dell’alunno a domande formulate da parte del docente; in base alla griglia di valutazione, se l’alunno non risponde a nessuna domanda, si attribuisce il voto minimo della griglia di valutazione. Il voto in una disciplina e il voto di comportamento sono distinti, anche se spesso in stretta connessione. Le valutazioni sono motivate con riferimento alla capacità di: - studiare; - esporre, anche per concetti e per problemi; - formulare giudizi fondati sui presupposti critici appropriati in relazione ai contenuti disciplinari, alle relazioni interdisciplinari, all’uso di quanto appreso per orientarsi nella vita. Gli OBIETTIVI MINIMI per il conseguimento della sufficienza sono stabiliti dai Dipartimenti in coerenza con le Indicazioni Nazionali; il Consiglio di classe ne giudica il conseguimento da parte dei singoli allievi. I CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI sono definiti e condivisi dai Dipartimenti le cui programmazioni sono pubblicate nelle aree riservate del sito e nella sezione Curriculum di istituto presente sulla home page della scuola. La valutazione degli allievi di primo e terzo anno (IV ginnasio e I liceo) tiene conto dei tempi necessari per il loro inserimento e per il superamento delle difficoltà iniziali; evita inoltre di scoraggiarli inducendo in loro un atteggiamento rinunciatario; premia le potenzialità di progresso ulteriore. Si allega griglia di valutazione del voto di profitto.

Allegato:

GRIGLIA VOTO PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONOSCENZA DEI CONTENUTI: • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. **ABILITA':** • Individuare gli aspetti



connessi alla cittadinanza in relazione agli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi anche attraverso le discipline. • Riconoscere a partire dalla propria esperienza i diritti e i doveri delle persone e collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. La proposta di voto scaturisce anche da osservazioni sistematiche effettuate dai docenti del consiglio di classe, in relazione alle attività ed al quadri mestre in cui si effettua l'intervento programmato.

Allegato:

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ci si propone di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare, secondo i seguenti criteri: • Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto. • Frequenza e puntualità. • Rispetto degli impegni scolastici. • Partecipazione alle lezioni. • Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico. • Partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento. Non è attribuito voto superiore a 8 se l'allievo ha superato il numero massimo di 20 assenze giustificate o di 5 ingiustificate nei giorni assegnati per l'anno scolastico, salvo deroghe per documentati motivi, come previsto nel Regolamento di Istituto.

Allegato:

GRIGLIA VOTO COMPORTAMENTO_1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Risultano promossi gli alunni che conseguono, in sede di scrutinio finale, la votazione di almeno sei



in tutte le materie. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che riportano in sede di scrutinio finale quattro o più insufficienze non gravi (voto 5) o tre o più insufficienze gravi (voto 3-4). Negli altri casi si determina sospensione di giudizio. L'insufficienza è grave se strutturale, ed è sempre tale quando dovuta a: povertà di linguaggio estesa fino all'incapacità di esprimersi appropriatamente; difficoltà nell'analisi, nella sintesi, nel riconoscimento delle relazioni logiche; difficoltà gravi nella concettualizzazione; non possesso delle strutture concettuali delle diverse discipline e dei relativi linguaggi; difetto dei saperi minimi necessari a orientarsi nelle fasi successive del percorso scolastico. I criteri vengono ratificati dal Collegio dei Docenti nel mese di maggio. In allegato modello e descrittori del giudizio complessivo, utilizzato dai docenti per formulare il giudizio che accompagna il voto.

Allegato:

FORMAT GIUDIZIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base all'art. 13 del D.L. 13 aprile 2017 n. 62, i criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti: Art. 13 - Ammissione dei candidati interni 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato (...) per la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (...). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Il Consiglio assegna il credito scolastico in base alle media dei voti, come da Tabelle ministeriali. Il punteggio minimo del credito, nelle rispettive fasce di merito, viene assegnato con media fino a 6,49 - 7,49 - 8,49 - 9,00. Il punteggio massimo del credito, nelle rispettive fasce di merito, viene assegnato con la media pari o superiore a 6,50 - 7,50 - 8,50 - 9,01. Per l'assegnazione del punteggio massimo, nell'attribuzione del credito si tiene, altresì, conto dei seguenti indicatori: - assiduità nella frequenza, che si configura nel caso in cui l'allievo non abbia superato il numero massimo di 20 assenze giustificate o di 5 ingiustificate (cfr. Regolamento), nei giorni assegnati per l'anno scolastico (0,50); - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (0,30); - possesso di certificazioni e/o documentazione attestante attività extrascolastiche (0,20). In presenza di attività extrascolastiche svolte dall'allievo si tiene conto della natura dell'attività stessa, nonché dei riconoscimenti e dei premi conseguiti a livello nazionale in ambito culturale e/o sportivo, secondo i parametri definiti dal Collegio dei docenti. Il Consiglio riconosce e valuta tali attività in base ai dati certi acquisiti agli atti. Per quanto concerne il numero massimo di assenze, il Consiglio di Classe può derogare da tale limite quando esse, pur eccedendo il limite su indicato, siano in parte significativa dovute a motivi gravi e documentati di salute, nonché continuative, e l'allievo abbia dimostrato impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo, progressi nel rendimento. Agli allievi ammessi alla classe successiva con voto di consiglio e agli allievi con sospensione di giudizio ammessi alla classe successiva a seguito di esame integrativo è assegnato il credito minimo previsto per la propria fascia di merito, se nella valutazione è stato assegnato voto di consiglio. Agli studenti che provengono dalla mobilità internazionale, il credito scolastico viene attribuito al termine della frequenza dell'anno scolastico di rientro.

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf

Griglia di Valutazione per studenti DSA.

In allegato.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DSA.pdf



Rubrica di Valutazione - Attività Alternative

In allegato.

Allegato:

[RubricaValutazioneAttivitàAlernative.pdf](#)





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituzione scolastica definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi relativi alla disabilità e al disagio scolastico in generale, sensibilizzando la famiglia a diventare parte attiva del processo formativo, contribuendo in tal modo alla realizzazione di un efficace progetto educativo.

Pertanto, la diffusione della cultura della corresponsabilità dell'azione educativa rappresenta il cardine su cui la scuola fa leva per attuare con successo l'inclusione scolastica degli studenti con BES.

È sempre crescente nella scuola la capacità di elaborare percorsi educativi calibrati sulle esigenze degli allievi, raccordare le programmazioni individualizzate con quella della classe, orientarsi verso metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento innovativi.

Per garantire buoni livelli di inclusività la scuola predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli studenti con BES e in particolare:

- per gli alunni con disabilità – certificati ai sensi della L.104/92 – l'istituzione scolastica organizza le attività didattiche ed educative mediante il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e di tutto il personale docente e ATA, predisponendo per ciascun/a alunno/a la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – certificati ai sensi della L.170/2010 – l'istituzione scolastica adotta un protocollo che prevede per ciascun/a alunno/a la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) da monitorare e aggiornare nel corso dell'anno scolastico con il coinvolgimento attivo e costante della famiglia;
- per gli alunni – non certificati ai sensi della L. 104/92 e della L. 170/2010 – con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o altra tipologia di disagio (D.M. 12/12/2012), se in possesso di documentazione clinica, il Consiglio di Classe procederà alla redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP); qualora non in possesso di suddetta documentazione, il Consiglio di Classe deciderà se adottare o meno la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base di fondate considerazioni di ordine psico pedagogico e didattico con interventi mirati a carattere transitorio.



ANALISI DEL CONTESTO

- Punti di forza :
 - Politica di inclusione ben definita e condivisa da tutta la comunità educante;
 - Potenziamento dell'apprendimento mediante l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili.
 - Proficua collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno;
 - Involgimento attivo delle famiglie.
- Punti di debolezza :
 - Insufficienza di risorse umane adeguate e di strumenti di supporto efficaci.
 - Possibile limitata applicazione di metodologie didattiche inclusive da parte di alcuni docenti.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Progettazione e programmazione didattica :
 - Elaborare il Piano per l'Inclusione (PI) per l'intera comunità educante , il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità e il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali (BES).
 - Personalizzare gli obiettivi didattici e le metodologie di lavoro in base ai bisogni specifici degli studenti, valorizzando i loro punti di forza.
- Metodologie didattiche :
 - Applicare l'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo per favorire l'interazione e la condivisione.
 - Utilizzare software specifici, ausili tecnologici e supporti multimediali (video, audio) per rendere le lezioni più accessibili e coinvolgenti.
 - Adottare modalità di verifica individualizzate e personalizzate.
 - Creare ambienti di apprendimento positivi.

Collaborazione e partecipazione :

- Promuovere un lavoro di équipe tra docenti curricolari e di sostegno.
- Coinvolgere attivamente le famiglie nella definizione dei PEI/PDP e nel processo educativo.
- Coinvolgere l'intera comunità educante a supporto di un clima inclusivo.
- Formazione e continuità :
 - Garantire la preparazione degli insegnanti nell'affrontare le situazioni degli studenti con BES.



- Predisporre percorsi di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola con il coinvolgimento di docenti, famiglie e referenti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referente per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei **PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI** (PEI) Elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), il PEI è uno strumento fondamentale per l'integrazione scolastica, che mira a promuovere la piena partecipazione dello studente alla vita scolastica. Esso individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che tenga conto delle dimensioni della relazione, dell'interazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e dell'autonomia. Il PEI, pertanto, delinea un percorso formativo su misura, stabilendo obiettivi specifici e attività adatte alle esigenze dell'alunno con disabilità certificata. In tal senso il Piano guida i docenti nel fornire un supporto didattico coerente e personalizzato. Infine, il documento specifica i metodi e i criteri per valutare il processo di apprendimento dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



• Il Referente BES/GLO: punto di riferimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e coordinatore del gruppo di lavoro. • La famiglia e lo studente: sono soggetti attivi e fondamentali, la loro partecipazione è cruciale per il successo del PEI. • Il Consiglio di Classe: include sia i docenti curricolari che gli insegnanti di sostegno, responsabili della didattica e dell'inclusione. • Operatori sociosanitari: figure esterne alla scuola che offrono una valutazione globale e supporto specialistico (es. neuropsichiatri, psicologi, terapisti). • Eventuali educatori e altre figure professionali: professionisti che lavorano direttamente con l'alunno al di fuori del contesto scolastico. • Il Dirigente Scolastico: è il garante dell'Offerta Formativa progettata e attuata dal nostro Liceo. In tale prospettiva, assicura il coordinamento e la correttezza della procedura nel modo seguente: □ - valorizza progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; □ - guida e coordina le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del G.L.I. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno; □ -indirizza l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura del P.E.I.; □ -coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I.; □ -cura il raccordo con le diverse realtà territoriali; □ -intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive; □ - verifica periodicamente gli interventi. L'attività del Dirigente Scolastico, in materia di inclusione scolastica degli alunni con BES, si concretizza anche mediante l'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al quale sono affidati i seguenti compiti: □ analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto (numero di alunni con disabilità certificata, con DSA, con altra tipologia di bisogni educativi speciali e relative classi coinvolte); □ analisi delle risorse, sia umane sia finanziarie, a disposizione dell'Istituto:

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base al percorso educativo-didattico seguito dall'alunno, si predispongono le seguenti tipologie di prove di verifica: □ -prove coerenti con quelle predisposte per la classe o prove equipollenti, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati; □ -prove differenziate, al fine di



accertare il raggiungimento degli obiettivi individualizzati prefissati nel PEI. La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo ed è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. Essa dovrà tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi fatti in base alle effettive capacità dell'alunno in relazione all'acquisizione di autonomia e competenze sociali e cognitive. La valutazione dell'alunno è innanzitutto "educativa", ossia aperta e disponibile all'ascolto e al dialogo, momento di condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte. Conoscenze e competenze professionali diventano, in tale prospettiva, le occasioni che consentono di leggere al meglio i bisogni e i disagi degli studenti in difficoltà e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati. Il punto di forza in questa strategia è rappresentato dal coinvolgimento delle famiglie: i genitori, infatti, sono chiamati in prima persona a confrontarsi non solo con gli eventi scolastici dei figli, ma anche e soprattutto con l'evoluzione della loro personalità. Laddove tale coinvolgimento venisse a mancare, la scuola stessa è chiamata ad affrontare questo punto di debolezza, utilizzando tutte le risorse a propria disposizione, a cui si aggiungono quelle delle istituzioni della società civile presenti sul territorio per progettare, attuare correttamente e verificare interventi educativi e didattici mirati. La valutazione delle abilità e delle competenze va eseguita in tre momenti: all'inizio dell'anno scolastico per valutare la situazione di partenza ed elaborare i progetti didattici più idonei al raggiungimento del successo formativo; al termine del primo quadrimestre per verificare il raggiungimento degli obiettivi ed effettuare interventi adeguati e puntuali; alla conclusione dell'anno scolastico per verificare i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione va rapportata al P.E.I., che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale che vengano considerate le capacità dell'alunno più che le difficoltà presenti, al fine di valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate. Criteri e modalità per la valutazione di alunni con PDP Come da normativa vigente, il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove sulla base della documentazione in suo possesso e dei percorsi programmati strettamente in linea con gli interventi educativo-didattici attuati. I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con PDP (Piano Didattico Personalizzato) sono stabiliti nel PDP stesso e si basano su un percorso personalizzato che tiene conto del profilo di funzionamento dello studente. Le valutazioni devono focalizzarsi sul processo di apprendimento e sui progressi dello studente rispetto ai propri obiettivi,



piuttosto che sul mero prodotto finale, e prevedono l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative: • Strumenti compensativi: Utilizzo di strumenti come mappe concettuali, formulari, sintesi vocale, registratore, ecc. durante le prove. • Misure dispensative: Dispensare da compiti non essenziali, come la lettura ad alta voce, la copia dalla lavagna o lo studio mnemonico. • Tempi aggiuntivi: Concessione di tempi supplementari per le verifiche scritte e orali. • Verifiche alternative: Sostituzione di prove scritte con prove orali o interrogazioni programmate, quando concordato nel PDP. • Porzionamento del compito: Suddivisione del compito in più parti più gestibili. • Valutazione più attenta: Si prediligono valutazioni che considerino la capacità di analisi, sintesi e collegamento, anziché la mera correttezza formale. • Personalizzazione della verifica: Le personalizzazioni non sono evidenti nella prova, per non penalizzare l'autostima. Per gli alunni con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, eventualmente con la sola dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, si potrà somministrare una prova orale sostitutiva della prova scritta (come da normativa vigente). In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione finale e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Per i criteri e le griglie si rimanda alla sezione generale dedicata "Valutazione degli Apprendimenti".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e il successivo passaggio alla formazione universitaria o all'inserimento lavorativo. Tutela gli interessi specifici degli alunni con bisogni speciali mediante l'attivazione di: □ -servizi di orientamento in entrata (in collaborazione con le figure afferenti agli Istituti di provenienza) □ -servizi di orientamento in uscita verso la formazione universitaria e/o il mondo del lavoro. Si seguono con particolare attenzione gli allievi nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado con progetti di continuità verticale e si cura l'orientamento in uscita mediante il ricorso a: • Didattica disciplinare orientativa; • Attività nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (FSL); • Attività di concerto con le università; • Incontri con esperti esterni.



Approfondimento

Processo di definizione dei PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP)

Elaborato dal Consiglio di Classe, il Piano Didattico Personalizzato è un documento ufficiale che delinea un percorso formativo individualizzato per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), o con bisogni educativi speciali (BES). Il piano definisce strumenti compensativi, misure dispensative, obiettivi didattici e modalità di verifica e valutazione per supportare lo studente e garantirne il successo scolastico.

La scuola è responsabile della redazione e dell'attuazione del PDP, che deve essere costantemente monitorato e aggiornato.

Processo di definizione del PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

FINALITA'

Le finalità di un Piano per l'Inclusione (PI) sono: garantire il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzare la diversità come risorsa e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. Questo include creare un ambiente accogliente e supportivo, sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), adottare metodologie didattiche flessibili e promuovere una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e altri enti del territorio.

L'istituzione scolastica, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e alla luce della Legge 59/1997 e del D.P.R. 275/1999, promuove il diritto allo studio, predisponendo le condizioni per la realizzazione di attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

La Convezione ONU per i diritti delle persone con disabilità e l'ICF–International Classification of Functioning Disability and Health ("Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute"), concordano nel riconoscere la persona nella sua totalità.

Basandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno. In questo senso, ogni alunno, con continuità



o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.

Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione intesa come condizione connaturata. Inclusione significa progettare la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusione, diversamente dall'integrazione interviene sul contesto non meno che sul soggetto. Una scuola inclusiva deve progettare sé stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti.

Obiettivi principali del Piano per l'Inclusione

- Promuovere il successo formativo: Assicurare a tutti gli studenti il massimo livello di apprendimento possibile e agevolare la piena inclusione sociale.
- Valorizzare la diversità: Considerare le differenze (di genere, origine, condizione personale, ecc.) come un valore che arricchisce il contesto scolastico.
- Creare un ambiente inclusivo: Sostenere l'adattamento dei nuovi studenti e delle loro famiglie, garantendo un clima di accoglienza da parte di tutto il personale scolastico.
- Supportare gli alunni con BES: Fornire gli strumenti e i supporti necessari agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, aiutandoli nel percorso di studi e prevenendo disagi formativi ed emotivi.
- Migliorare le pratiche didattiche: Rivedere il curricolo e sviluppare attenzione educativa in tutta l'istituzione scolastica, adottando metodologie creative e inclusive.
- Favorire la collaborazione: Creare sinergie tra scuola, famiglie, enti locali (comuni, ASL, ecc.) per un supporto integrato agli studenti.
- Sviluppare competenze: Promuovere l'acquisizione di competenze collaborative e sviluppare nei docenti e nelle famiglie la sensibilità verso le tematiche inclusive.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Modello organizzativo con relative Figure e Funzioni, Organizzazione degli Uffici e Modalità di rapporto con l'utenza si articola sulla linea della continuità con il pregresso e dell'innovazione/novità legata ai tempi, come di seguito illustrato in dettaglio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenze, ferie o impedimento, d'intesa con il medesimo e con l'altro collaboratore;
- registrazione delle assenze giornaliere dei docenti;
- predisposizione dell'utilizzazione dei docenti a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti;
- predisposizione delle variazioni di orario in occasione di assenze di docenti, di scioperi, di assemblee sindacali etc.;
- rilascio permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti;
- coordinamento e raccordo con l'ufficio di dirigenziale e la segreteria;
- gestione dei contatti con le altre istituzioni per iniziative programmate;
- rilascio permessi straordinari di entrata posticipata e l'uscita anticipata certificati dai genitori degli studenti e secondo il regolamento di Istituto;
- vigilanza all'entrata e all'uscita degli studenti in modo che queste avvengano con ordine, disciplina e rispetto dell'orario;
- relazioni con le famiglie degli alunni e comunicazioni urgenti scuola-famiglia.

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente Scolastico - Funzioni Strumentali - Componenti Nucleo Interno di

13



	Valutazione - Gruppo PNRR Attività di programmazione, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF e del RAV.	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Gestione dell'offerta formativa (professori Antonella Camardese, Maria Rosaria Pricolo, Luca Rando) • valutazione e monitoraggio delle attività del Piano dell'Offerta Formativa; • presentazione e discussione dei risultati; Area 2: Servizi per studenti (professori Paola Alfisi, Raffaelle Arcieri, Paolo Rocco Curcio) • coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita e tutorato. Area 3: Realizzazione di progetti formativi di Alternanza scuola-lavoro (prof. Giuseppe Navazio) • coordinamento interno e raccordo con Enti pubblici e aziende per la realizzazione di stage formativi. Area 4: Sostegno al lavoro dei docenti (prof.ssa Maria Padula, prof.ssa Annarita Masi) • formazione; • coordinamento e gestione prove INVALSI e OCSE-PISA; • concorsi per studenti.</p>	9
Capodipartimento	<p>Coordinamento delle attività dei Dipartimenti i quali danno indicazioni sulla suddivisione dei programmi, con riferimento imprescindibile alle Indicazioni Nazionali, tenendo conto delle opzioni previste nell'Offerta formativa. Per ciascuna disciplina, in considerazione del monte ore settimanale e annuale, gli argomenti devono essere programmati e suddivisi in maniera coerente, significativa, funzionale allo svolgimento delle nuove prove degli Esami di Stato, dei Test INVALSI e OCSE PISA, della Certificazione Cambridge e dei Test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato. In particolare, il Dipartimento di Latino e Greco</p>	8



adotta una suddivisione dei programmi di morfologia e sintassi dal 1° al 4 °anno di corso e, di conseguenza, effettua una diversa suddivisione degli argomenti di Letteratura con una adeguata selezione dei brani di classico. I Dipartimenti stabiliscono criteri di valutazione con relative griglie da allegare alle prove di verifica svolte, definiscono la struttura delle prove di verifica scritte e danno indicazioni sullo svolgimento delle prove orali e dei test. I referenti dei Dipartimenti si incontrano per definire gli interventi didattici su argomenti comuni da trattare in ottica disciplinare distinta e non sovrapposta. Al termine delle riunioni di Dipartimento i referenti relazionano al Dirigente scolastico.

Responsabile di laboratorio

Controllo e verifica dei beni presenti nel laboratorio e programmazione del materiale necessario per le attività. Organizzazione dell'orario e del funzionamento.

5

Animatore digitale

Coinvolgimento della comunità scolastica nelle scelte strategiche, formazione del personale docente, realizzazione di una cultura digitale nella scuola e adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico, anche in collaborazione con il TEAM digitale.

1

Team digitale

Coinvolgimento della comunità scolastica nelle scelte strategiche, formazione del personale docente, realizzazione di una cultura digitale nella scuola e adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico, in collaborazione con l'animatore digitale.

3

Coordinatore

In collaborazione con i Dipartimenti disciplinari il

1



dell'educazione civica

Coordinatore per l'Educazione Civica ha elaborato il piano generale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, approvato in Collegio dei Docenti e nei Consigli di classe con il piano orario e le discipline coinvolte.

Docente tutor

- cura la programmazione e la realizzazione delle attività, indicando nella Scheda di micro-progettazione le iniziative rivolte agli studenti assegnati; - a fine percorso compila la Scheda delle attività svolte con l'indicazione delle ore e la trasmette al Docente Orientatore.

16

Docente orientatore

- favorisce le attività di orientamento; - coordina i lavori; - offre consulenza ai vari attori del progetto.

1

Responsabile Biblioteca

Gestione delle attività relative ad inventario, prestito e consultazione del materiale presente in biblioteca e in Archivio storico.

1

Referente Bullismo e Cyberbullismo.

Programmazione e coordinamento delle strategie di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Team anti bullismo

Il Team Antibullismo svolge, tra l'altro, le seguenti attività: a) monitora l'attuazione del Regolamento per la prevenzione del Bullismo e cyberbullismo; b) promuovere e coordinare attività formative e informative rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico; c) ricevere segnalazioni interne ed esterne, valutare casi e definire percorsi di intervento e supporto con il coinvolgimento dei servizi competenti; d) curare la stesura della documentazione di caso, garantendone la riservatezza e la conservazione secondo le disposizioni sulla privacy; e) favorire la collaborazione con servizi territoriali,

4



istituzioni pubbliche e Forze dell'Ordine, laddove necessario; f) predisporre report periodici sulle attività e sulle eventuali criticità da trasmettere agli Organi di governo dell'Istituto e alle Autorità competenti, ai sensi del D.Lgs. n. 99/2025 e della Nota ministeriale, laddove necessario.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

È il portavoce dei lavoratori su salute e sicurezza. Viene consultato preventivamente dal Dirigente su valutazione dei rischi, designazione RSPP, organizzazione dei servizi di prevenzione, ecc.. Formula osservazioni e proposte per migliorare la sicurezza. Verifica l'applicazione delle norme.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Il docente è Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •
Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

Il docente è Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •
Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

18



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Il docente è Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •

Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

Il docente è Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •

Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il docente è Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •

1

Organizzazione • Progettazione • Coordinamento



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

Il docente è Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •

Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Il docente è Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •
Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il docente è Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •
Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento attività amministrativo-contabile, attività negoziale e gestione dei progetti
Ufficio protocollo	Archiviazione atti e gestione informatica del protocollo
Ufficio acquisti	Gestione finanziaria, beni di facile consumo e inventario dei beni patrimoniali.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni e rapporti con le famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio gestione amministrativa del personale docente e ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoclassicostatalepz.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE PER LA PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA BASILICATA, POLO MUSEALE DELLA BASILICATA, MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività laboratoriali in PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in progetto di sperimentazione nazionale



Denominazione della rete: MOBILITA' INTERNAZIONALE - CONVENZIONI CON SOGGETTI ACCREDITATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONI UNIBAS PLS (Piano Lauree Scientifiche)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività laboratoriali in PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di progetto

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANI PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di progetto

Denominazione della rete: CONVENZIONI UNIBAS - PREMIO ASIMOV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: RETE DEL PERCORSO DI Sperimentazione Nazionale di Biologia con



CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di progetto

Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONE Fondo Ambiente Italiano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di divulgazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: Notte Nazionale del Liceo Classico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIBAS - ART&SCIENCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di progetto

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIBAS - LAB2GO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di progetto

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIBAS - SUPERSCIENCEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di progetto



Denominazione della rete: ASP - AZIENZA SANITARIA LOCALE DI BASILICATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CSV - CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIBAS-IBM - NERD? Non è roba per donne?

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: Noeltan Arts - Corti culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: Ordine degli Avvocati di Potenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in progetto

Denominazione della rete: POLIMERI (associazione culturale) - Archeomovie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONE TELEFONO DONNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONE Le rose di Atacama - Imagine



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica ed organizzativa.

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti coinvolti
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Diversificate
--------------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti - Collegamento con le priorità del piano di miglioramento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti coinvolti
-------------	-------------------



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti coinvolti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Diversificate

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti coinvolti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Diversificate

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità



Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti coinvolti

Modalità di lavoro • Diversificate

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti coinvolti

Modalità di lavoro • Diversificate

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza globale - Scuola e lavoro

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Destinatari Docenti coinvolti



Modalità di lavoro

- Diversificate

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti disciplinari - Percorsi su tematiche trasversali

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Destinatari

Docenti coinvolti

Modalità di lavoro

- Diversificate

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti coinvolti

Modalità di lavoro

- Diversificate



Titolo attività di formazione: Formazione e sicurezza - Primo soccorso

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Destinatari	Docenti coinvolti
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Diversificate
--------------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa e orientamento

Attività di alto valore formativo e di elevato spessore culturale inerenti la tematica specifica

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Docenti coinvolti
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Diversificate
--------------------	-----------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Autonomia scolastica

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative del personale scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Appalti e contratti

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: La gestione dei beni

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione e sicurezza - Primo soccorso

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte